

COMUNE di ALA (TN)

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: 2018 - 2019 - 2020

Dicembre 2017

INDICE

Premessa	Pag. 3
Sezione strategica	Pag. 5
Quadro delle condizioni esterne all'ente	Pag. 11
1. Analisi delle condizioni interne	Pag. 19
2. Stralcio delle linee guida del programma di mandato 2015 - 2020	Pag. 25
3. Indirizzi generali di programmazione	Pag. 30
3.1 Indirizzi ed obiettivi degli organismi partecipati	Pag. 30
3.2 Le opere e gli investimenti	Pag. 32
3.3 Analisi delle necessità finanziarie e strutturali	Pag. 43
3.4 Analisi delle risorse correnti	Pag. 44
3.5 Analisi delle risorse straordinarie	Pag. 51
3.6 Patrimonio	Pag. 52
3.7 Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica	Pag. 53
3.8 Risorse umane	Pag. 56
4. Sezione operativa – Obiettivi suddivisi per missioni e programmi	Pag. 61

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2017 gli enti locali trentini applicano, ai fini autorizzatori, il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili ed è disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione (allegato n. 4/1): ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli al D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e provinciale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; non è un allegato al bilancio, ma uno "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali che consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP si compone di due sezioni che forniscono un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 4 della L.R. 1/93, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione provinciale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Vengono analizzate le condizioni esterne all'ente, quali: il contesto economico nazionale ed internazionale, nonché quelle interne, ossia le condizioni socioeconomiche del territorio comunale, la situazione finanziaria, le risorse e gli investimenti in corso di realizzazione. Vengono, altresì, trattate le modalità di gestione dei servizi comunali e la situazione economico-patrimoniale degli organismi partecipati. Infine, sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi fissati nella Sezione Strategica del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione. Sono strumenti essenziali di questa sezione: il Piano delle opere pubbliche, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e la programmazione di fabbisogno del personale.

SEZIONE STRATEGICA

LA COMUNITÀ, SOSTEGNO ED INCLUSIONE SOCIALE, I SERVIZI

Primo obiettivo per l'ente è riaffermare con forza e convinzione il suo ruolo istituzionale di primo attore nello sviluppo della comunità Lagarina; ciò sarà realizzabile con la piena consapevolezza della propria identità culturale, con la promozione della partecipazione dei cittadini, favorendo tutte le potenzialità per fare dello sviluppo socio-economico locale un fattore essenziale di crescita, con la sicurezza di essere uno dei Comuni più importanti dell'intero territorio provinciale e lagarino.

Si deve continuare a riaffermare sempre più il rapporto fra Amministrazione comunale e cittadini, sia nel ruolo politico ma anche in quello gestionale della struttura comunale; per ottenere a ciò anche i responsabili dei servizi saranno chiamati ad orientare le loro azioni verso il soddisfacimento dei bisogni e delle istanze al pubblico, interpretando il loro impegno con il massimo della professionalità e della disponibilità.

Priorità dunque all'ascolto ma anche all'informazione e alla comunicazione permanente, coinvolgimento del cittadino nelle scelte, un feed back continuo.

Un altro importante obiettivo è consolidare il Patto di Collaborazione fra i sistemi associativi e di volontariato e l'Amministrazione. Si deve continuare con quanto già iniziato (ViviAla per partecipazione e programmazione da parte del mondo associativo ad eventi e manifestazioni, regolamento dei beni comuni, ecc.), mantenendo una sinergia crescente in tutti questi settori, ricercando un maggiore coinvolgimento dei giovani.

Per potenziare la comunicazione con il cittadino si punterà all'aumento di punti wi-fi rispetto a quelli esistenti e al potenziamento delle funzioni di quelli presenti. Si punterà a migliorare la capacità di relazione tra il sistema dei servizi pubblici tradizionali e i principali social network, ad incentivare la crescita dell'identità digitale e ad implementare la capacità di trasferimento on line di molti servizi.

Andranno migliorati sempre più i servizi ai cittadini, da quelli amministrativi dati quotidianamente dagli uffici comunali, a quelli sportivi e culturali, anche tramite sistemazione e rinnovo degli spazi esistenti (uffici comunali, spazi di ritrovo, sale pubbliche, impianti sportivi); servizi sempre più moderni e al passo con i tempi, servizi multipli e sempre più completi: questi gli obiettivi.

CULTURA E TURISMO

L'obiettivo è mantenere le manifestazioni più significative e destinare le proposte culturali-turistiche in primo luogo e in via continuativa ai cittadini di Ala. Stiamo parlando di Ala città di Velluto, del Concorso G.Sartori, della stagione teatrale, delle molteplici attività della biblioteca, del Simposio di scultura, del recupero dei

manufatti della grande guerra e dello sviluppo di progetti/eventi per il Centenario, nonché della valorizzazione del patrimonio artistico. Importante sarà implementare l'offerta culturale-turistica, consolidando le nuove manifestazioni nate nel 2016 (Ala città di musica, mercatini di Natale nei palazzi) e nel 2017 (Ala città matematica), anche attraverso un coinvolgimento del volontariato associativo sempre più da orientare, anche attraverso forme premianti, ad una larga collaborazione ed ad una programmazione coordinata e ad un'attenzione specifica per le fasce giovanili della popolazione; dovranno quindi trovare costante fondamento e riferimento alla nostra dimensione ed identità storico-culturale nonché al nostro patrimonio.

Attivare nella nostra città un corso di laurea universitario dove si parli di arte e cultura sarà un altro importante obbiettivo da conseguire, proprio a tal fine sono ben avviati i rapporti con l'Accademia di Belle Arti di Venezia, prestigioso ateneo interessato al nostro centro per avviare corsi di laurea specifici.

Valorizzazione del centro storico cittadino, promozione delle bellezze naturali ambientali quali le Piccole Dolomiti, la Lessinia, la Valle dei Ronchi e le altre realtà del territorio alense: questi gli obbiettivi primari per promuovere un turismo dolce che possa portare ricchezza ed economia. Non meno importanti sono il recupero di sentieri e percorsi, i progetti di sviluppo tramite la Rete delle Riserve e la valorizzazione turistica dei nostri luoghi pregiati.

Obbiettivo culturale/turistico fondamentale per il centro storico cittadino è il consolidamento del progetto culturale già in atto ed intrapreso insieme alla PAT che riguarda la creazione di una rete museale (museo forte piano e museo provinciale dei tessuti) importante ed unica a livello provinciale, e con questo la realizzazione di un unico progetto di valorizzazione del centro storico ritenuto uno dei più belli del Trentino.

Altro obbiettivo è quello di riportare un sistema economico-commerciale all'interno dei centri storici proseguendo con il progetto culturale di valorizzazione del centro cittadino e dei luoghi storici, la cura dell'arredo urbano, il restauro di fontane e affreschi; si intende inoltre proseguire con le scelte già fatte in materia di sgravi su tributi e tariffe.

Obbiettivo turistico primario è inoltre quello legato al ciclo turismo e quindi è indispensabile realizzare il collegamento alla ciclabile provinciale sita in Destra Adige, sostenere i progetti inerenti il mountain bike e promuovere iniziative e politiche atte ad incrementare la mobilità sostenibile (cicli, bike e pedalata assistita).

SPORT, BENESSERE E STILI DI VITA

Lo sport deve diventare per la nostra città un'occasione per promuovere il proprio territorio e portare risorse. Alcune manifestazioni, che già mirano a questo, devono essere sostenute e la nostra città dovrà essere attrattiva anche per gli organizzatori di ulteriori iniziative.

Gli obiettivi sono dunque sia quelli di curare, mantenere e migliorare le attuali strutture sportive, quali piscina, palestre, campi sportivi, campi da tennis, sia quella di ricercare nuovi spazi per queste attività e per le tante associazioni sportive del territorio. Altro obiettivo è sostenere sempre le manifestazioni proposte. Non va dimenticata l'azione di promozione allo sport condotta in collaborazione anche con altre agenzie per incentivare l'attività motoria, per il benessere fisico e la prevenzione di malattie.

Attenzione dunque rivolta a tutte quelle realtà associazionistiche e di volontariato che si occupano dello sport a 360°, dal calcio al volley, dalla pallacanestro al nuoto, dalla ginnastica agli sport a corpo libero e al fitness, dal tennis al baseball, dalla bicicletta al motociclismo e al kart, a tutte le altre discipline sportive che promuovono il territorio, portando risorse e creando socialità.

Lo Sport va interpretato come motore di educazione civica, come integrazione e coesione sociale, come volontariato e partecipazione. È infatti grazie al contributo volontario di tantissimi alensi che si garantisce la riuscita delle innumerevoli manifestazioni sportive della città.

TERRITORIO ED AMBIENTE

L'obiettivo fondamentale è condividere i principi dello sviluppo sostenibile con tutta la Comunità: allo scopo saranno realizzati interventi di formazione e sensibilizzazione anche in collaborazione con la scuola. Si prevede di attuare le previsioni del Piano Energetico Comunale e del redigendo P.R.I.C. Sarà redatto il P.A.E.S. e si darà corso ai dettami del Patto dei Sindaci, il tutto all'interno della certificazione EMAS già ottenuta. L'ambiente, urbano e non, e la sua qualità-vivibilità sarà al centro dell'azione di governo; in particolare verrà posta attenzione per la cura e il potenziamento dei servizi primari (rete fognaria, acquedotti, marciapiedi, illuminazione pubblica), saranno ricercate nuove forme di collaborazione pubblico-privato (finanze di progetto) atte a rinnovare le infrastrutture tecnologiche private e a contenere il consumo energetico del bene pubblico. Ma anche attenzione al bello, all'arredo urbano dei centri storici, alla manutenzione ordinaria, alla pulizia, ai servizi minimi rivolti al cittadino e alle famiglie con un occhio di riguardo a bambini ed anziani. Le azioni da intraprendere prevedono il recupero di percorsi e di pertinenze ambientali di valore, in modo da favorire forme di svago e attività ludico ricreative, culturali o sportive aggregative.

Continuerà l'impegno per la Rete delle Riserve e quindi proseguiranno le azioni già avviate all'interno del Parco del Baldo, sarà intrapreso un nuovo percorso legato alla creazione di una Rete delle Riserve Carega/Lessinia/Piccole Dolomiti insieme ai Comuni delle Valli del Leno (Trambileno, Terragnolo, Vallarsa). In materia di rifiuti urbani l'obbiettivo è quello di migliorarne sempre più la raccolta e, dopo l'apertura del CRM, proseguire con le politiche di miglioramento delle isole ecologiche e con la sensibilizzazione alla cura delle stesse da parte dei cittadini.

L'obbiettivo primario in materia di pianificazione territoriale, dopo aver avviato la revisione dei centri storici in materia di recupero dei sottotetti, è poi la definizione della variante generale al PRG, questo sia per consentire il giusto adeguamento alla nuova normativa urbanistica che prevede un contenuto uso del suolo, e sia per consentire un giusto riavvio di uno sviluppo edilizio che, seppur limitato, può essere propedeutico ad un sviluppo economico del territorio.

Altro obiettivo importante in materia di mobilità è quello di completare la rete ciclabile esistente, tramite la realizzazione del collegamento con l'asse ciclabile della Destra Adige, ritenuto indispensabile, sia per garantire quel flusso turistico legato al mondo della bicicletta, sia per migliorare il collegamento fra centro e frazioni.

Bisogna proseguire anche con le politiche relative alla mobilità casa-scuola tramite il progetto pedibus, con l'Istituto Comprensivo Scolastico, per il quale sono già in atto ragionamenti e propositi che si dovranno perfezionare.

POLITICHE SOCIALI

L'amministrazione comunale intende mantenere e potenziare le iniziative rivolte al sostegno dell'occupazione e di chi si trovi in situazioni svantaggiate. Si prevede di sostenere inoltre tutti i servizi rivolti alle famiglie, agli anziani, ai giovani, ai nuovi cittadini.

Per il sostegno all'occupazione e al lavoro si continueranno a formare le squadre di lavoro (Intervento19) e grande attenzione sarà rivolta a tutte le opportunità messe a disposizione da Stato e Provincia (assunzione annuale lavoratori in mobilità, servizio civile, ecc.) come già fatto negli scorsi anni.

Altro importante obiettivo riguarda la sanità ed è stato in parte già raggiunto con l'accordo definitivo rivisto nel 2016 con la PAT, il Comune di Avio, la Comunità di Valle e la APSP Ubaldo Campagnola, dove si prevede la realizzazione della "Casa della Salute". L'attenzione è ora rivolta alle fasi finali di progettazione e appalto lavori.

Si deve proseguire con il progetto del comparto scolastico di Ala centro nel suo complesso con l'ultimazione dei lavori nell'ex Convitto, il completamento dell'iter progettuale definitivo/esecutivo della scuola media e le successive fasi di appalto lavori.

Il mondo dei giovani deve rimanere al centro delle scelte politiche e quindi si deve proseguire con il lavoro già intrapreso all'interno del piano giovani e realizzare uno spazio aggregativo per gli stessi.

Anche per i nostri anziani si devono mantenere le attuali forme di sostegno, sia per quanto riguarda le sedi associative e le varie attività dei circoli, sia per la messa in atto di progetti specifici.

Grande attenzione continuerà ad essere rivolta al fenomeno dell'immigrazione e dei richiedenti asilo, questo in collaborazione con Cinformi e la P.A.T. , cercando di privilegiare e consolidare sempre più i rapporti con gli altri Enti, le Istituzioni e le associazioni, allo scopo di facilitare l'integrazione di chi ospitiamo.

ECONOMIA, POLITICHE DI SVILUPPO E LAVORI PUBBLICI

L'amministrazione comunale intende mantenere e potenziare le iniziative rivolte allo sviluppo economico della città e di tutte le sue realtà ivi presenti, cercando di incentivare anche l'avvio di nuove iniziative ed attività nel settore commerciale, agricolo, artigianale ed industriale.

Questi obiettivi potranno essere raggiunti tramite le politiche di incentivazione e riduzione dei tributi per le attività economiche site nei centri storici, con il completamento del progetto culturale relativo al centro storico cittadino e tramite le politiche di valorizzazioni ambientali e turistiche della Lessinia, della Valle dei Ronchi e delle Piccole Dolomiti. La revisione generale del PRG, attualmente in atto, porterà sicuramente voglia di investire da parte di privati e imprese, con ristrutturazioni o nuove costruzioni. Importante sarà anche ricercare nuovi operatori economici che potrebbero investire nel nostro territorio e dare sostegno agli operatori già presenti ed insediati.

Altro obiettivo dell'Amministrazione è il recupero di edifici fatiscenti per l'insediamento e/o rinnovamento delle attività economiche: pensiamo al recente progetto della riqualificazione dell'area ex Cartierina, area strategica per il nostro centro cittadino, ove una collaborazione pubblico-privato porterà alla completa ricostruzione della zona commerciale e alla realizzazione di spazi pubblici-privati determinanti per la cittadinanza (parcheggi, piazze, allargamento e miglioramento viabilità).

L'attenzione è rivolta anche al mondo dell'agricoltura, della zootecnia e della montagna: gli obiettivi sono quelli di sviluppare sempre più i progetti già avviati per il mondo vitivinicolo (coinvolgimento cantine locali nelle manifestazioni) per dare la giusta visibilità ad un prodotto principe del nostro territorio e sostenere gli allevatori con promozione dei loro prodotti ed aiuto nella conservazione dei pascoli e delle malghe (investimenti sulle manutenzioni di edifici e pozze, sulla viabilità rurale e montana e quant'altro).

La programmazione delle opere future è fondamentale per dare una migliore organizzazione funzionale ed un volto più moderno alla città, dotandola di servizi efficienti e di nuovi spazi atti ad ospitare parti importanti e strategiche della nostra società. Sarà importante realizzare il completamento del progetto "comparto scolastico" di Ala centro con la costruzione della nuova scuola media, la ristrutturazione/ampliamento dell'ex

convitto e la realizzazione della nuova area polifunzionale che accoglierà tutte le funzioni strategiche gestionali del territorio e della sicurezza della comunità (caserma VVF, Stella d'Oro e Soccorso Alpino, cantiere comunale, corpo forestale e di polizia locale).

Da non dimenticare la realizzazione di nuovi spazi da adibire a parcheggio pubblico, sia per Ala centro che per le frazioni, tramite l'acquisizione di aree adatte allo scopo, anche con lo strumento della perequazione da prevedersi nel nuovo PRG.

Grande attenzione sarà anche rivolta alla viabilità sia pedonale che carraia; si prevedono infatti la realizzazione di nuovi marciapiedi (nel centro di Ala sulla SS 12 e nelle frazioni) e la manutenzione di strade cittadine e/o montane.

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Lo scenario economico internazionale, nazionale e locale

Nello scenario programmatico stimato dal Governo nel Documento di Economia e Finanza 2017 e dal rapporto periodico ISTAT, il PIL reale cresce, nel 2017, dell'1,5%, in rialzo rispetto alle previsioni, mentre passa all'1,4% nel 2018 e 2019. La previsione programmatica riflette l'intendimento del Governo di seguire un sentiero di politica di bilancio in linea con le regole europee e la normativa italiana. Gli obiettivi di indebitamento netto per il 2018 e 2019 sono invariati rispetto allo scorso settembre. Ciò implica un indebitamento netto programmatico solo marginalmente più basso del tendenziale nel 2018 ma sensibilmente inferiore nel 2019.

Di conseguenza, al netto di arrotondamenti, la previsione macroeconomica programmatica è pari a quella tendenziale nel 2018 e invece lievemente inferiore nel 2019 (1,0 contro 1,1 per cento). Nel 2020, si mira al conseguimento di un pieno pareggio di bilancio, sia in termini nominali, sia in termini strutturali (ovvero aggiustati per ciclo e misure temporanee). Tuttavia, la riduzione del deficit è esigua (0,2 punti percentuali di PIL) e la crescita prevista è pertanto pari a quella tendenziale, ovvero 1,1 per cento.

Il Governo intende anche trovare spazi per operare misure espansive e di riduzione della pressione fiscale in continuità con le misure introdotte negli anni precedenti. Questi interventi saranno accompagnati dalla prosecuzione dello sforzo di riforma in tutti gli ambiti che influenzano il clima di investimento del Paese. I tempi di impatto di misure di sostegno agli investimenti dipendono anche dal grado di informazione in merito. È quindi importante che imprese, cittadini ed investitori abbiano piena conoscenza delle innovazioni e degli incentivi che sono stati messi in campo negli ultimi tre anni. Uno sforzo particolare sarà pertanto indirizzato al miglioramento e all'accessibilità delle informazioni sul 'doing business' in Italia.

Per il 2017 si prevedono anche proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche pari allo 0,3 per cento del PIL, nonché una diminuzione della liquidità del Tesoro. La discesa del debito in rapporto al PIL beneficia anche di un aumento del surplus primario dall'1,5 per cento del 2016 all'1,7 per cento del 2017. Si riduce anche il gap previsto fra costo隐含的 del debito (2,97 per cento) e crescita nominale del PIL (2,3 per cento).

Legge di Bilancio 2018

La proposta di Legge di bilancio 2018, in corso di approvazione, prevede tra i diversi interventi:

– la proroga del blocco degli aumenti delle aliquote 2018 dei tributi e delle addizionali e il mantenimento della maggiorazione della TASI (già fissata con deliberazioni dei consigli comunali negli anni 2016 e 2017);

– l'armonizzazione pubblico-privato delle pensioni complementari per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni in merito alla deducibilità dei contributi versati e il regime di tassazione delle prestazioni;

– in tema di pensioni proroga per tutto il 2019 la sperimentazione dell'Ape volontario e novità sull'Ape social con sconti per l'accesso a donne lavoratrici per ogni figlio; sarà inoltre semplificata e resa stabile la Rendita integrativa temporanea anticipata;

– previsto il rinnovo dei contratti dei lavoratori del pubblico impiego;

– ampliata la platea dei beneficiari del Bonus Irpef;

– l'incremento degli spazi finanziari degli enti locali per investimenti e contributi agli investimenti per gli enti locali riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

– proroga del termine di sospensione del sistema di tesoreria unica mista fino al 2021;

– semplificazione dei limiti di ricorso al debito degli enti locali;

– incentivi per fusioni di comuni;

– semplificazione dei vincoli di finanza pubblica;

– disposizioni per il contrasto all'evasione fiscale;

– misure di deflazione del contenzioso tributario e di accelerazione del recupero crediti fiscali fra cui le procedure amichevoli (Mutual Agreement Procedures – MAP), modifiche alle norme in materia di pagamenti delle pubbliche amministrazioni (art. 48-bis del DPR 602/1973) con riduzione della soglia (da 10mila€ a 5mila€) per l'obbligo di verifica che il beneficiario sia inadempiente al versamento di una o più cartelle delle imposte sul reddito;

– la rimodulazione delle agevolazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia e di efficienza energetica negli edifici (cd ecobonus);

– sterilizzazione incremento di aliquote IVA e accise per il 2018, rimandando gli aumenti al 1° gennaio 2019;

– possibilità di detrarre gli abbonamenti trasporti pubblici locali, regionali e interregionali fino a un massimo di 250 euro;

– ai Comuni vengono destinati fino a 100 milioni l'anno (dal 2019 al 2033) per i piani urbani sperimentali di mobilità sostenibile;

– sale del 10% - nei casi di famiglie numerose - l'assegno (fino a 530-540 euro) e si allarga la platea che può avere accesso al reddito di inclusione (Rei);

- la stabilizzazione della cedolare secca ridotta al 10% per gli alloggi a canone calmierato;
- incentivi strutturali per l'occupazione giovanile con decontribuzione per le assunzioni stabili dei giovani, fino a 35 anni nel 2018, e fino a 30 negli anni successivi e bonus cultura per i diciottenni;
- Sgravi contributivi al 100% per tre anni per imprenditori agricoli e coltivatori diretti under 40 che si iscriveranno alla previdenza agricola nel 2018;
- promozione della costruzione dei “Distretti del cibo” per promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione, l'inclusione sociale e garantire la sicurezza alimentare e ridurre lo spreco salvaguardando il territorio;

Il decreto fiscale n. 147/2017 collegato alla Legge di bilancio 2018 individua l'estensione dello split payment a tutte le società controllate dalla PA (enti pubblici economici nazionali, regionali e locali, le fondazioni partecipate da amministrazioni pubbliche, le società controllate direttamente o indirettamente da qualsiasi tipo di amministrazione pubblica e quelle partecipate per una quota non inferiore al 70% da qualsiasi amministrazione pubblica o società assoggettata allo split payment).

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) – Quadro programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico	132,1	132,6	132,5	131	128,2	125,7

La legge di bilancio 2018 è, al momento della redazione del presente documento, in fase di approvazione.

Scenario Economico Europeo

La ripresa economica europea dovrebbe continuare quest'anno e l'anno prossimo: per la prima volta in quasi dieci anni, le economie di tutti gli Stati membri dell'UE dovrebbero crescere per tutto il periodo di previsione (2017 e 2018). Tuttavia le prospettive sono avvolte da incertezza.

Il PIL reale della zona euro è cresciuto per 16 trimestri consecutivi, l'occupazione e la disoccupazione continuano a calare, anche se resta al di sopra dei livelli pre-crisi. I consumi privati sono ancora il motore della ripresa e la crescita degli investimenti continua, pur restando modesta.

Recenti pubblicazioni della Banca Centrale Europea indicano per la zona euro una crescita del PIL pari al 2,4% nel 2017, (in deciso rialzo rispetto alle previsioni dell'1,5%) al 2,3% nel 2018, e all'1,9% nel 2019.

Le prospettive di crescita per le economie avanzate non appartenenti all'UE sono migliorate negli ultimi mesi, in gran parte grazie alle aspettative di incentivi di bilancio negli Stati Uniti che hanno generato tassi di interesse a lungo termine più alti e un apprezzamento del dollaro statunitense. Anche la crescita nelle economie di mercato emergenti è destinata a consolidarsi fino al 2018, benché in misura diversa a seconda dei paesi e delle regioni. Nel complesso, questo scenario potrebbe rilanciare le esportazioni europee di beni e servizi dopo un 2016 poco importante.

Ultimamente l'inflazione nella zona euro ha ripreso a salire, poiché il calo dei prezzi dell'energia registrato in passato ha recentemente ceduto il passo ad un aumento. Molto bassa negli ultimi due anni, l'inflazione dovrebbe raggiungere valori più alti quest'anno e l'anno prossimo, pur non arrivando ancora all'obiettivo di "livelli inferiori, ma prossimi al 2% a medio termine" che corrisponde alla definizione di stabilità dei prezzi. L'inflazione di fondo, che non tiene conto della volatilità dei prezzi dell'energia e dei generi alimentari, dovrebbe aumentare solo gradualmente. La Banca centrale europea ha abbassato le sue stime sull'inflazione dell'Eurozona per il 2017 a 1,5%, per il 2018 a 1,2% dal precedente 1,3% e per il 2019 a 1,5% dal precedente 1,6%.

I consumi privati dovrebbero rimanere il principale motore della crescita, sostenuti da un miglioramento duraturo dell'occupazione e da un aumento della crescita nominale dei salari. Tuttavia, con un'inflazione in crescita che limita l'aumento del potere di acquisto delle famiglie quest'anno e l'anno prossimo, si prevede comunque un rallentamento della crescita dei consumi privati.

Gli investimenti si prevedono in aumento, ma solo moderatamente, sostenuti da una serie di fattori quali costi di finanziamento molto bassi e un potenziamento dell'attività a livello mondiale. I progetti finanziati nell'ambito del [piano di investimenti per l'Europa](#) dovrebbero sostenere in maniera crescente gli investimenti pubblici e privati nel passaggio dalla fase di approvazione a quella di attuazione. Nel complesso, sulla base dei dati disponibili, si prevede che gli investimenti della zona euro cresceranno del 2,9% quest'anno e del 3,4% nel 2018 (2,9% e 3,1% nell'UE), pari ad un aumento dell'8,2% ad oggi dall'avvio della ripresa all'inizio del 2013. Tuttavia la quota di investimenti in rapporto al PIL resta al di sotto del valore registrato all'inizio del secolo (pari al 20% nel 2016 rispetto al 22% nel periodo 2000-2005). La persistente debolezza degli investimenti mette in dubbio la sostenibilità della ripresa e la crescita potenziale dell'economia.

La ripresa economica continua ad avere forti effetti positivi sui mercati del lavoro, a seguito di ampie riforme strutturali in diversi Stati membri. La crescita dell'occupazione dovrebbe rimanere relativamente

sostenuta, seppure un po' meno dinamica nel 2017 e nel 2018 rispetto allo scorso anno. Nella zona euro è previsto un ulteriore calo del tasso di disoccupazione, dal 10,0% nel 2016 al 9,1% quest'anno.

Il disavanzo pubblico aggregato della zona euro e il rapporto debito pubblico/PIL dovrebbero diminuire ulteriormente nel 2017 e nel 2018. Il disavanzo pubblico della zona euro dovrebbe scendere dall'1,7% del PIL dello scorso anno all'1,4% nel 2017 e nel 2018, il che riflette la minore spesa per interessi dovuta a tassi di interesse eccezionalmente bassi, ma anche altri miglioramenti nel mercato del lavoro: aumentano le persone che versano tasse e contributi e diminuiscono quelle che ricevono trasferimenti sociali. Si prevede una graduale riduzione del rapporto debito/PIL dal 91,5% nel 2016 al 90,4% nel 2017, all'89,2% nel 2018.

Per la prima volta dal 2008 le previsioni della Commissione prospettano una crescita economica in tutti gli Stati membri dell'UE per tutto il periodo di previsione (2017 e 2018). Anche gli Stati membri più colpiti durante la recessione dovrebbero aver ripreso il cammino della crescita lo scorso anno. L'impatto dell'apprezzamento del dollaro statunitense e tassi d'interesse a lungo termine più alti potrebbero però comportare maggiori differenze tra i tassi di crescita degli Stati membri.

La bilancia dei rischi continua a pendere verso il basso, anche se sono aumentati sia i rischi di revisione al rialzo che quelli di revisione al ribasso. A medio termine, i rischi per le prospettive di crescita derivano dagli strascichi delle crisi recenti, dal voto del Regno Unito per uscire dall'Unione europea, da potenziali perturbazioni degli scambi commerciali, da una stretta monetaria negli Stati Uniti che potrebbe avere ricadute negative sulle economie di mercato emergenti e dalle potenziali conseguenze di livelli di debito elevati e in aumento in Cina.

I dati utilizzati rispecchiano le aspettative del mercato desunte dai mercati dei derivati al momento di elaborare le previsioni.

Scenario economico regionale – provinciale – locale

Un'economia in ripresa continua e costante, ma sotto le aspettative. Questo il quadro fotografato dalla Camera di commercio di Trento per il terzo trimestre del 2017.

Le prospettive per i prossimi mesi rimangono orientate al mantenimento degli attuali livelli di crescita, se non a un ulteriore lieve rafforzamento. Il dato sugli ordinativi particolarmente favorevole così come il perdurante ottimo andamento delle esportazioni contribuiscono al sostegno dell'economia del territorio. La

lieve ripresa del livello occupazionale, poi, porta a intravvedere il consolidamento di un percorso di ripresa, certo ancora lungo da percorrere, ma che ci fa ben sperare circa la sua solidità e costanza.

La domanda interna evidenzia segnali contrastanti e analoghi a quelli rilevati nei tre mesi antecedenti: prosegue l'ottima evoluzione delle vendite in Italia, ma solo fuori provincia (+6,4%), perché sul territorio locale si connotano ancora una volta per una lieve contrazione (-1,3%). Il dato sul fatturato estero permane invece decisamente favorevole (+5,8%).

I settori che si caratterizzano per una variazione marcatamente positiva del fatturato su base tendenziale sono il manifatturiero (+6,1%) e i trasporti (+5,1%), sostenuti dall'ottima evoluzione delle esportazioni.

L'occupazione riprende a crescere, seppur moderatamente (+0,5%). Alle variazioni positive dei settori del manifatturiero, dei trasporti e dei servizi alle imprese, si contrappongono le contrazioni rilevate presso l'estrattivo, le costruzioni e, più debolmente, il commercio.

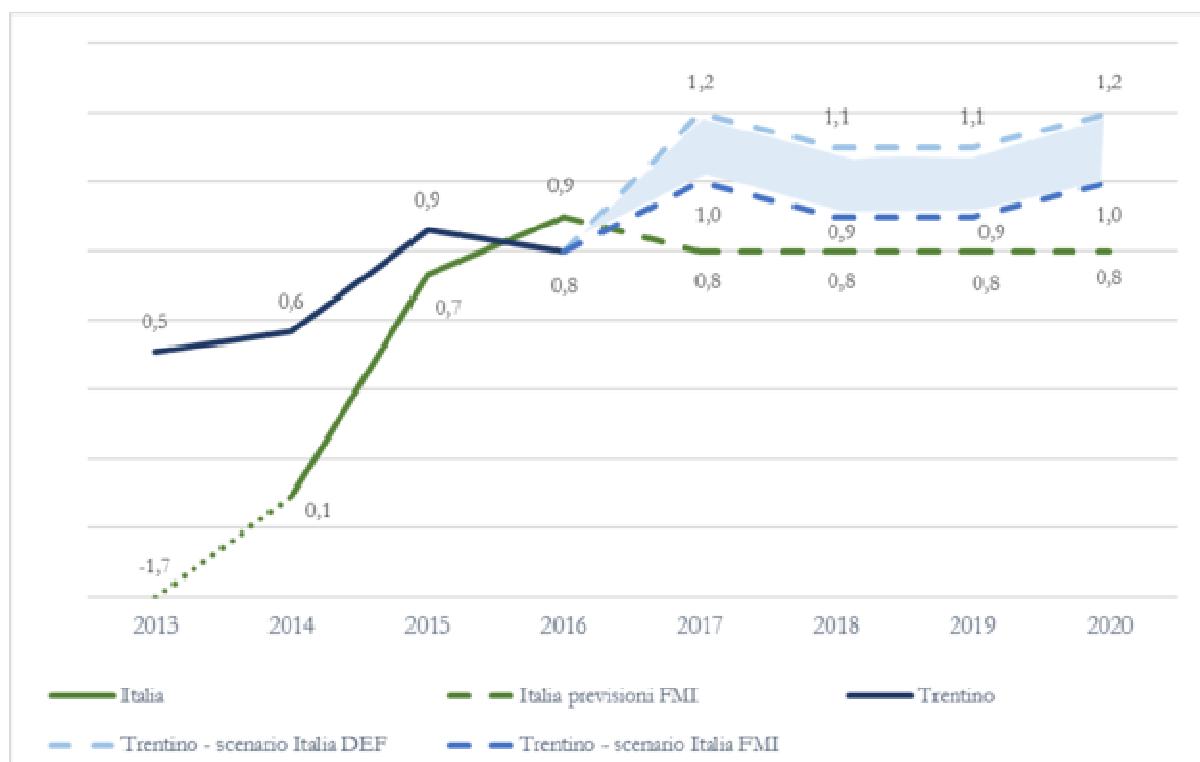
Anche nel terzo trimestre del 2017, come per quelli precedenti, prevalgono quindi le indicazioni di stabilità, anche se l'opzione di crescita moderata è in aumento rispetto ai periodi precedenti. Per quanto concerne infine la valutazione sul costo del lavoro, sempre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, prevale l'opzione di stazionarietà (62%) seguita da quella di crescita moderata (30,8%) e da quella di crescita sostenuta (4,6%).

Il Documento di economia e finanza provinciale-Defp 2017, approvato dalla Giunta il 6 luglio scorso ed aggiornato nello scorso novembre, contiene le linee generali di politica economica per il triennio successivo, 2018-2020. Nel prossimo triennio il percorso di sviluppo di crescita del PIL si conferma. Il contributo importante sarà determinato nell'evoluzione dai consumi delle famiglie, residenti e turistiche. Si rafforzano sensibilmente gli investimenti fissi lordi che accompagnano il ciclo economico espansivo e rispondono positivamente anche agli stimoli governativi. Un'evoluzione contenuta, invece, si prevede per i consumi pubblici.

Analisi del contesto socio-economico.

In questa parte vengono evidenziati gli indicatori che danno conto del posizionamento del territorio nel contesto nazionale ed europeo. Il dato più significativo è la conferma della collocazione del Trentino fra le Regioni più sviluppate in Europa. Per quanto riguarda il benessere economico, con un pil pro-capite di 35.500 euro, è fra le prime 50 regioni dell'Unione europea, ai livelli di Germania e Svezia, sopra la media del Nord-est

italiano (33.200 euro) e dell'Italia (27.800 euro), e poco sotto la Lombardia (36.600 euro) oltre che dell'Alto Adige (42.400 euro). Pur soffrendo della crescita lenta dell'Italia, il Trentino conferma la ripresa avviata nel 2013, con un pil 2016 stimato pari a 19.106 milioni di euro e una crescita dello 0,8% circa rispetto all'anno precedente. Nel 2016 si stima inoltre che sia stata recuperata la contrazione subita dal Pil nella lunga fase recessiva iniziata nel 2008. Per il 2017 la crescita dovrebbe seguire quella dell'Italia, attorno all'1-1,2%, con un'accelerazione delle esportazioni e una crescita progressiva dei consumi.



Il Trentino è fra le Regioni di punta in Europa anche per quanto riguarda tutta una serie di indicatori che misurano la qualità della vita: occupazione, istruzione, rischio povertà, spesa per ricerca&sviluppo. Ad esempio: il tasso di occupazione (misurato sulla popolazione da 20 a 64 anni) è pari a 71,4%, sostanzialmente al linea con la media europea (71,1%) e superiore a quello italiano (61,6%). La disoccupazione è al 6,8% (Italia 11,7%, Europa 8,5%). La percentuale di popolazione a rischio povertà ed esclusione sociale, invece, è pari a 15,8%, molto al di sotto del tasso italiano (28,7%), di quello medio europeo (23,7%) e anche della Germania (20%).

Il sistema di welfare e la qualità della vita caratterizzano quindi in modo distintivo il Trentino. Nel 2016 fra il 70 e il 75% della popolazione si è detta molto o abbastanza soddisfatta riguardo alla propria situazione economica e anche all'impiego del tempo libero. Il Trentino si caratterizza inoltre per una più equa redistribuzione del reddito rispetto al resto del Paese. Infine, gli imprenditori in generale manifestano ottimismo riguardo al ciclo economico del prossimo futuro: da tre anni il fatturato cresce e nel 2016 si è registrato un + 1,6% (circa il 4% nel primo semestre 2017), mentre nel 2015 il saldo fra imprese che aprono e imprese che

chiudono è tornato ad essere positivo. Questa rinnovata fiducia si riflette su una ripresa degli investimenti, specie in automezzi, macchinari, attrezzature.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1.1.1	Popolazione legale al censimento 2011	n.	8.887
1.1.2	Popolazione residente al 31.12.2015	n.	8.913
	di cui: maschi	n.	4.450
	femmine	n.	4.463
	nuclei familiari	n.	3.618
	comunità/convivenze	n.	4
1.1.3	Popolazione all'1.1.2016	n.	8.913
1.1.4	Nati nell'anno	n.	85
1.1.5	Deceduti nell'anno	n.	66
1.1.6	Immigrati nell'anno	saldo naturale n.	19
1.1.7	Emigrati nell'anno	n. 288	
		n. 313	
		saldo migratorio n.	- 25
1.1.8	Popolazione al 31.12.2016	n.	8.907
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)	n.	627
1.1.10	In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	812
1.1.11	In forza lavoro (15/29 anni)	n.	1.414
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)	n.	4.470
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)	n.	1.584
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2016	9,5
		2015	9,1
		2014	9,6
		2013	9,0
		2012	8,2
		2011	11,1
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2016	7,4
		2015	6,7
		2014	5,5
		2013	6,3
		2012	6,0
		2011	6,3

Popolazione divisa per fasce d'età	2016
Popolazione al 31.12.2016	8907
In età prescolare (0/6 anni)	627
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	812
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	1414
In età adulta (30/65)	4470
Oltre l'età adulta (oltre 65)	1584



Gli stranieri residenti ad Ala al 31/12/2016 sono 1.081 e rappresentano il 12,13% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania (12,76% degli stranieri), seguono Albania, Marocco e Tunisia.

1.2 Territorio

1.2.1	Superficie in Km ² 119,37		
1.2.2	RISORSE IDRICHE		
	* Laghi n. zero * Fiumi e Torrenti n. 4		
1.2.3	STRADE		
	* Statali Km 11,5 * Provinciali Km 26,50 * Comunali Km 48,96 * Vicinali Km 98,5 * Autostrade Km 11,8		
1.2.4	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Piano regolatore adottato	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione		
Piano regolatore approvato X	Del. G.P. n. 11623 DD. 23.10.1998		
Piano di fabbricazione			
Piano edilizia economica e popolare			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
Industriale	X		Del. C.C. n. 18 DD. 11.02.1993 Del. C.C. n. 3 DD. 16.03.2000 variante
Artigianali	X		Del. C.C. n. 18 DD. 11.02.1993 Del. C.C. n. 3 DD. 16.03.2000 variante
Commerciali			
Altri strumenti			

1.3 Servizi

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN IN CORSO	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1	Asili nido	n. 1	posti n. 66	posti n. 66	posti n. 66
1.3.2.2	Scuole materne (equiparate)	n. 5	iscritti n. 246	iscritti n. 246	iscritti n. 246
1.3.2.3	Scuole elementari	n. 2	iscritti n. 505	n. 466	n. 449
1.3.2.4	Scuole medie	n. 1	iscritti n. 272	n. 277	n. 272
1.3.2.5	Strutture residenziali per anziani	n. 1			
1.3.2.6	Farmacie comunali	n. zero			
1.3.2.7	Rete fognaria in Km	-Bianca -Nera -Mista	28,31 44,47 2	29,80 51,41 2	29,80 51,41 2
1.3.2.8	Esistenza depuratore		Si	Si	Si
1.3.2.9	Rete acquedotto in Km		80,12	80,12	80,12
1.3.2.10	Attuazione servizio idrico integrato		Si	Si	Si
1.3.2.11	Aree verdi, parchi e giardini	n. 40 ha 60,94	n. 40 ha 60,94	n. 40 ha 60,94	n. 40 ha 60,94
1.3.2.12	Punti luce illuminazione pubblica		n. 2207	n. 2222	n. 2222
1.3.2.13	Rete gas in Km (non comunale)				
1.3.2.14	Raccolta rifiuti in quintali				
	- Civile e industriale		31.478	36.511	36.511
	- racc. diff.ta		SI	SI	SI
1.3.2.15	Esistenza discarica		NO	NO	NO
1.3.2.16	Mezzi Operativi		4	4	4
1.3.2.17	Veicoli		25	25	25
1.3.2.18	Centro Elaborazione dati		SI	SI	SI
1.3.2.19	Personal computer		n. 64	n. 64	n. 64
1.3.2.20	Altre strutture				

TIPOLOGIA		Programmazione pluriennale			
		Anno 2017	2018	2019	2020
1.3.3.1	CONSORZI				
1.3.3.2	AZIENDE				
1.3.3.3	ISTITUZIONI				
1.3.3.4	SOCIETA' DI CAPITALI				
1.3.3.5	CONCESSIONI	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4

1.3.3.1.1	
1.3.3.1.2	Comune associato:
1.3.3.2.1	Denominazione Azienda:
1.3.3.2.2	Ente associato:
1.3.3.3.1	Denominazione istituzione:
1.3.3.3.2	Ente associato:
1.3.3.4.1	Denominazione S.P.A.:
1.3.3.4.2	Ente associato:
1.3.3.5.1	Servizi gestiti in concessione: 1-distribuzione gas metano; 2-gestione dell'impianto sportivo per l'esercizio del kart in loc. Chiesurone; 3-gestione del servizio idrico integrato e illuminazione pubblica; 4-gestione servizio pubblicità e pubbliche affissioni.
1.3.3.5.2	Soggetti che svolgono i servizi: 1- Dolomiti Reti S.p.A 2- Associazione Trentina Karting 3- Novareti S.p.A e Set Distribuzione S.p.A. 4- I.C.A. s.r.l.
1.3.3.6.1	Unione di Comuni n.: Comuni uniti:

1.4 Economia insediata

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici locali nel terzo trimestre 2017, forniti dalla C.C.I.A.A. di Trento.

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	Registrate	Attive
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	281	280
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	4	4
C) Attività manifatturiere	71	66
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	4
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento		
F) Costruzioni	123	116
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	108	100
H) Trasporto e magazzinaggio	24	21
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	42	40
J) Servizi di informazione e comunicazione	9	9
K) Attività finanziarie e assicurative	9	9
L) Attività immobiliari	27	27
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	19	19
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	15	15
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria		
P) Istruzione	7	7
Q) Sanità e assistenza sociale		
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	2
S) Altre attività di servizi	25	25
X) Imprese non classificate	17	0
TOTALE	787	744

2. Stralcio delle linee guida del programma di mandato 2015-2020

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione ed il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e delle specificità del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

• Il progetto politico

Rafforzare il ruolo politico di Ala nel contesto Provinciale e di Comunità; l'amministrazione di Ala deve riaffermare con forza e convinzione il suo ruolo istituzionale di primo attore nello sviluppo della comunità Lagarina. Gli obiettivi della coalizione sono quelli di proporre un rinnovato protagonismo alense, in funzione di più saldi ed importanti legami territoriali.

• La comunità, l'ambiente e il territorio

• La qualità e la cura dell'ambiente

L'ambiente, urbano e non, e la sua qualità-vivibilità saranno al centro dell'azione di governo. Potenziamento dei servizi primari (rete fognaria, acquedotti, marciapiedi), attenzione al bello, alla manutenzione ordinaria, alla pulizia, ai servizi minimali.

Valorizzazione del paesaggio immediatamente circostante agli agglomerati urbani, recupero di percorsi pedonali-ciclabili e di pertinenze ambientali di valore.

• Il bosco e la montagna

Bosco non come luogo di sfruttamento intensivo, bisognoso di una particolare infrastrutturazione con percorsi vita o aree di ristoro e di trekking. Promozione di iniziative per Rete delle Riserve, forme di aggregazione della Lessinia alense con il Parco della Lessinia Veronese, valorizzazione della Lessinia e delle Piccole Dolomiti.

La nuova variante al PRG dovrà riportare anche i percorsi pedonali (sentieri) di accesso al nostro patrimonio montano per meglio esplicitarne il valore e disporre di uno strumento posto a salvaguardia dello stesso.

• Il risparmio energetico e le fonti rinnovabili

Il Comune dovrà muovere le proprie azioni nell'ambito della certificazione ambientale europea EMAS, condividere i principi dello sviluppo sostenibile con tutta la Comunità e realizzare interventi di formazione e sensibilizzazione anche in collaborazione con la scuola.

Andranno attuate le previsioni del Piano Energetico Comunale e del redigendo P.R.I.C..

Saranno verificate tutte le opportunità di produzione di energia, in particolare da fonte rinnovabile.

- **Rifiuti**

L'obiettivo è lavorare sul tema di un'ulteriore riduzione dei rifiuti per raggiungere gli obiettivi fissati dalla pianificazione (campagne informative, confronto con la Comunità di Valle per la standardizzazione delle modalità di raccolta e per la valutazione circa il porta a porta, vigilanza sulle isole ecologiche, valutazione di isole ad hoc per il centro storico).

- **Sviluppo edilizio e P.R.G.**

Le priorità riguarderanno l'acquisizione e presa d'atto di quanto predisposto fino ad ora, la rivalutazione di alcune delle scelte urbanistiche effettuate dalla passata amministrazione, l'approfondimento del tema dei centri storici, ricercando soluzioni equilibrate tra il mantenimento della tipologia urbanistica esistente e la conservazione del tessuto cittadino così come venutosi a costituire nel tempo, nel rispetto della sua storia, della memoria e del valore culturale che esso rappresenta. Particolare attenzione sarà dedicata al rispetto dell'abaco tipologico per gli interventi ricadenti nei centri storici, a ciò che potrà incrementare l'insediamento abitativo e incentivare le attività commerciali (con eliminazione di alcuni vincoli). Infine, sarà redatta la pianificazione relativa al piano del colore, cioè la mappa cromatica dello spazio urbano storico.

- **Tav/Tac**

L'Amministrazione, in linea con le indicazioni del Consiglio Comunale, continuerà a monitorare attentamente lo sviluppo del progetto, evidenziando tutti i dubbi e le perplessità legate alla realizzazione di questa grande opera, con particolare riferimento al consumo del territorio ed alla salvaguardia delle risorse idriche.

- **Mobilità**

È opportuno predisporre uno studio che tenga in considerazione il piano del traffico esistente (comunale e di Valle) e che indichi gli interventi da attuare per il miglioramento della viabilità.

La mobilità non può prescindere dal completamento della Rete Ciclabile. Sarà necessario realizzare il collegamento tra l'abitato di Ala e l'esistente percorso ciclo-pedonale realizzato sulla destra Adige, in quanto il ricchissimo patrimonio storico, artistico e culturale della nostra città costituisce un'importante attrattiva turistica a livello regionale. Saranno predisposti studi di fattibilità relativi alla realizzazione di piste ciclabili per il collegamento con le frazioni e creata una mappa della rete di piste ciclabili del territorio, con indicazione dei principali luoghi di interesse artistico/paesaggistico.

L'evoluzione dei dettami educativi e sanitari-formativi suggeriscono l'avvio di campagne promozionali genericamente definite pedibus, per incentivare una mobilità casa-scuola non dipendente dal mezzo motorizzato. A tal fine sarà importante mettere in sicurezza e presidiare alcuni percorsi pedonali con il coinvolgimento del volontariato, in primis delle famiglie.

- **Le frazioni**

Determinante sarà ricomporre un rapporto stretto tra frazioni e centro, perso nel tempo; le frazioni a nord hanno, ad esempio, più rapporti culturali/economici con i comuni limitrofi, quali Mori e Rovereto, e non con Ala. Le frazioni dovranno perciò essere maggiormente coinvolte nelle scelte da effettuarsi nel futuro.

Le manifestazioni culturali dovranno interessare e coinvolgere le frazioni per il rispetto dovuto al loro vissuto storico, strettamente legato a quello della città di Ala.

• La comunità, i cittadini e i servizi

• Ala 2020 - La Città che vogliamo

La città dovrebbe essere una Comunità Solidale. Un luogo dove ci sono opportunità di lavoro e servizi di qualità per tutti. Questa casa la vogliamo rendere più confortevole, più bella da vivere insieme.

• La Pubblica Amministrazione e il cittadino

Rapporto di fiducia, trasparenza ed efficienza tra i cittadini e l'Amministrazione; la priorità verrà data all'ascolto, all'informazione e alla comunicazione. Si cercherà di promuovere un Patto di Collaborazione fra i sistemi associativi e di volontariato e l'Amministrazione, di incrementare le forme di collaborazione e di partecipazione con le realtà territoriali vicine.

• Le politiche sociali

Immigrazione: si prevede la collaborazione con le iniziative organizzate dalla scuola, la promozione di incontri conoscitivi ed il potenziamento dei servizi specifici, ricercando un ruolo di coordinamento con le associazioni impegnate in queste attività.

Ambito sociale: è necessario inventarsi forme di attivazione di risorse dal basso (volontariato, ecc.) a supporto dei servizi tradizionali (solidarietà sociale). Gli ambiti e le domande di intervento sono molte: scuola e supporto scolastico, sostegno a famiglie per conciliazione lavoro-tempi educativi, proposte e punti di aggregazione per la fascia giovanile, informazione-formazione su temi diversi, nuove povertà e servizio civile.

Sanità: si farà in modo che venga rispettato ed attuato il protocollo d'intesa del settembre 2013 sottoscritto dai Comuni di Ala e Avio, dalla Comunità della Vallagarina e dalla P.A.T. in cui l'obiettivo è quello di migliorare l'offerta socio/assistenziale e parasanitaria. Sarà garantito il sostegno alle associazioni locali di supporto alla sfera sanitaria.

Scuola : si proseguirà con i progetti già avviati che prevedono la profonda modifica dell'attuale assetto del comparto scolastico di Ala centro, tramite la ristrutturazione dell'ex Convitto Silvio Pellico e la demolizione/ricostruzione delle scuole medie. Sempre più punto di riferimento per la cultura deve rimanere la Biblioteca comunale, aumentando, quanto più possibile, l'accesso dei cittadini ai servizi da essa erogati, per espletare funzioni di polo attrattivo di iniziative a carattere culturale.

Giovani: si cercherà di partire dalla “questione giovanile” quale veicolo ed interprete privilegiato del cambiamento. Ciò significa riconoscere l'importanza dei luoghi di aggregazione diffusa, di stampo associativo formale o informale, a scopo musicale o ricreativo (smart lab).

Anziani: si proseguirà con i progetti già definiti con la Comunità di Valle in merito al Centro Diurno e al Centro Servizi; andranno inoltre ricercate sedi adeguate per i circoli anziani presenti sul territorio in modo che tali associazioni possano svolgere le loro attività nel giusto modo. Si dovranno predisporre idonei spazi di aggregazione e di valorizzare delle memorie civili rappresentative del ruolo svolto da cittadini impegnati e meritevoli di ricordo, invertendo la tendenza alla dimenticanza.

• L'innovazione tecnologica: Ala smart city

“Agenda Digitale Ala 2020”: migliorare le performance di competitività del sistema locale, rendere più trasparente, efficiente e partecipata l'azione della pubblica amministrazione.

Questi gli obbiettivi: accrescere la capacità complessiva di accessibilità e intelligenza dei dati della pubblica amministrazione, sviluppare una piena integrazione tra tutti i sistemi informativi del comune per accrescere la circolazione efficiente dei dati e delle informazioni. Inoltre: aumentare i punti wi-fi rispetto a quelli esistenti e potenziare la funzionalità di quelli presenti, migliorare la capacità di relazione tra il sistema dei servizi pubblici tradizionali e i principali social network come opportunità di relazione più ampia con la città e di più efficace capacità di comunicazione. Si intende poi impostare una piattaforma digitale, funzionale allo sviluppo di proposte progettuali da valutare e selezionare in un'ottica di cofinanziamento, per accrescere gli spazi della partecipazione democratica anche attraverso la rete, investire su corsi di alfabetizzazione digitale e di contrasto al digital divide, anche attraverso investimenti necessari ad implementare le potenzialità tecnologiche degli edifici. Altro obbiettivo è incentivare la crescita dell'acquisizione dell'identità digitale e implementare la capacità di trasferimento on line di molti servizi.

- **La comunità, l'economia e il lavoro**

Andranno valorizzate le diverse vocazioni offerte dal territorio e dal patrimonio culturale. Ala può diventare definitivamente una città turistica grazie alle sue bellezze artistiche. Si mira a progettare per Ala anche un sistema di attività articolato in una pluralità di settori economici, con la valorizzazione della cultura e del turismo, accanto alle attività della produzione industriale, artigianale e commerciale. Una città che produce è una città che cresce diffondendo all'esterno le proprie capacità creative, nel confronto con le altre realtà economiche. Le potenzialità vanno ricercate, quindi, sia nelle attività turistiche che produttive tradizionali, sia nei nuovi settori innovativi dei servizi.

- **Il centro storico come opportunità di crescita**

L'obbiettivo è intercettare i considerevoli flussi turistici che già interessano molte realtà del basso Trentino e dell'alto veronese e cercare la collaborazione con le agenzie di promozione del territorio. La convinzione alla base è quella che tali dinamiche possano avere ricadute positive sugli altri compatti economici (commercio, artigianato, ristorazione, etc.).

Per favorire la vitalità del centro storico le proposte che proveremo ad attuare sono le seguenti: riduzione delle tariffe di occupazione suolo pubblico per locali, ristoranti, caffè, e incentivi per favorire l'apertura di nuove attività, snellimento delle pratiche burocratiche, valorizzazione degli spazi storici del comune, assegnazione di premi ed incentivi ai commercianti che cureranno in maniera particolare la propria via ed incentivi al riuso temporaneo dei locali sfitti del centro storico. Si prevede poi la realizzazione di uno studio di fattibilità ed eventuale sperimentazione di Buoni Locali per aumentare il potere d'acquisto delle persone sul territorio comunale e provinciale e l'attuazione del progetto "Botteghe Storiche" con l'individuazione di tali botteghe e la consegna delle targhe di merito.

- **Attività economiche e politiche di sviluppo**

L'amministrazione dovrà attuare un costante monitoraggio della situazione occupazionale e ricercare nuove opportunità, guardando soprattutto alle realtà imprenditoriali, commerciali ed artigiane locali, con particolare attenzione alla realtà femminile. Particolare attenzione sarà rivolta alle possibilità di sviluppo di nuove realtà produttive nel settore "green economy".

Agricoltura: si incentiverà il rapporto di collaborazione con gli operatori agricoli e con gli allevatori per un ulteriore sviluppo mirato alla promozione dei prodotti della nostra terra, con iniziative di agriturismo e di utilizzo delle malghe presenti nel territorio comunale a fini didattici e/o commerciali.

Ala e il vino: visione del vino come elemento in grado suscitare interesse, anche in chiave turistica; l'obiettivo è quello di rendere riconoscibile il territorio anche tramite il vino, valorizzando i prodotti vinicoli del territorio all'interno di una enoteca da collocarsi nel centro storico cittadino.

Industria e artigianato: individuazione di un'offerta insediativa di qualità, con alte dotazioni tecnologiche, bassi impatti ambientali e alta efficienza energetica. Sarà valutata con attenzione la possibilità di consentire l'utilizzo contestuale nelle aree di interesse locale di spazi misti produttivi e commerciali per consentire maggior sinergia tra tali attività (realizzazione di spacci).

Commercio: rilancio e/o di salvaguardia del tessuto commerciale presente nell'ambito cittadino con spostamento del mercato settimanale; si cercherà inoltre di favorire l'insediamento di attività commerciali nei centri storici integrando il tessuto commerciale con quello artigianale e terziario. Si cercherà inoltre di rilanciare l'attività del consorzio commerciale cittadino anche agevolando una rete di comunicazione stabile tra i commercianti locali e quelli della Vallagarina, per creare sinergie.

- ***La comunità e i lavori pubblici***

Saranno proposte e ricercate forme di cooperazione fra pubblico e privato, allo scopo di finanziare, costruire e gestire infrastrutture o fornire servizi di interesse pubblico.

Si punterà alla realizzazione di nuova caserma dei Vigili del Fuoco e magazzino comunale e ad un progetto di riqualificazione dell'area pertinenziale alla stazione ferroviaria, dopo aver definito la proprietà del complesso immobiliare. Si darà corso al progetto che coinvolge l'intero comparto scolastico cittadino.

Frazioni: Gli interventi nelle frazioni saranno conformi alle necessità e tali da assicurare una qualità del tutto analoga a quella garantita a chi risiede nel centro (in ordine a servizi primari, aree verdi, parcheggi, infrastrutture, arredo urbano, viabilità, collegamenti pedonali).

- ***La comunità, la cultura e il turismo***

Le proposte dovranno indirizzarsi in primo luogo ed in via continuativa ai cittadini di Ala, anche attraverso un coinvolgimento del volontariato associativo, sempre più da orientare, anche attraverso forme premianti, ad una larga collaborazione e ad una programmazione coordinata, con un'attenzione specifica per le fasce giovanili della popolazione. Tali proposte, quindi, dovranno fare riferimento costante alla nostra dimensione ed identità storico-culturale nonché al nostro patrimonio.

Partendo da questa impostazione, assume concretezza anche la prospettiva per Ala di una vocazione turistica che possa innescare processi di crescita sotto il profilo socio culturale. Una vocazione da coltivare attraverso un forte coinvolgimento sociale e la ricerca di reti e sinergie larghe, istituzionali e private, impostate su tempi medio-lunghi. Particolare attenzione avranno: la cura, la manutenzione e il rinnovo dell'arredo pubblico, per il godimento completo del bene città-ambiente.

Centenario: i tragici eventi connessi con il primo conflitto mondiale saranno ricordati, in sintonia e collaborazione con i comuni e la Provincia e con le istituzioni deputate a mantenere costantemente viva la memoria di quanto accaduto. L'amministrazione intende portare avanti il progetto denominato “Ala e la Grande Guerra”, valorizzare il patrimonio storico culturale legato al primo conflitto mondiale e promuovere le iniziative mirate nelle zone che furono teatro degli avvenimenti bellici saranno obiettivi da perseguire.

- ***Una comunità in movimento: lo sport***

Lo Sport inteso come motore di educazione civica, come spinta all'integrazione e alla coesione sociale. Sport come volontariato, partecipazione e associazionismo. Sport come motore di salute e benessere,

sviluppando progetti in collaborazione con l'Azienda Sanitaria e con le scuole. Sport come motore di investimenti e promozione del territorio, cioè un'occasione per far conoscere il territorio e portare risorse.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il T.U.S.P. (Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica) approvato con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175) è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100 e, ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa citata, la Provincia Autonoma di Trento ha emanato, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 (cd. Legge finanziaria), nuove disposizioni in materia di Società della Provincia e degli Enti Locali, normate dall'art. 24 della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27;

La normativa provinciale sancisce che gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 d.lgs. n. 175/2016;

Le condizioni di cui all'art. 4 c. 1 e 2 del D.lgs. n. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale e si possono mantenere partecipazioni in società:

- a) per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo: produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co. 3)

- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7).

E' fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune purchè l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetti i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S. P;

Le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, co. 1, d.lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

L'art. 7 c. 10 della L.P. 19/2016, prevedeva che, entro il 30 settembre 2017, i comuni effettuassero una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute al 31 dicembre 2016, data di entrata in vigore della suddetta legge provinciale, individuando quelle che dovevano essere alienate.

Il Comune di Ala, con deliberazione consiliare n. 51 del 16 ottobre 2017, ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2016.

Si presentano, di seguito, le partecipazioni dirette detenute, oggetto della ricognizione, con le relative quote percentuali.

Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENINI	1996	0,42	ATTIVITA' DI CONSULENZA, SUPPORTO ORGANIZZATIVO E RAPPRESENTANZA DELL'ENTE	NO	NO	NO	NO
00990320228	INFORMATICA TRENINTA SPA	1983	0,07	PRODUZIONE DI SERVIZI STRUMENTALI ALL'ENTE NELL'AMBITO INFORMATICO	SI	SI	NO	NO
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	1998	0,94	IMPRESA OPERANTE NEL SETTORE ENERGY E NON ENERGY	NO	NO	NO	NO
01699790224	PRIMIERO ENERGIA SPA	2000	0,97	PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	NO	NO	NO	NO

3.2. Le opere e gli investimenti

Si presenta, di seguito, la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002.

Con tale provvedimento, la Giunta Provinciale, previa intesa con la rappresentanza unitaria dei comuni, ha approvato lo schema tipo e le note esplicative del modello per la redazione del programma generale delle opere pubbliche e le relative modalità di aggiornamento.

Con circolare n. 15 di data 10.10.2002 sono state ulteriormente specificate le modalità di predisposizione, approvazione, gestione e modifica del programma.

Il modello prevede, per ciascuno degli anni previsti nel programma, la descrizione dell'opera, l'analisi di fattibilità, le modalità di finanziamento, l'ordine di priorità, gli oneri e i proventi indotti e ogni altro elemento utile a valutare l'intervento, con particolare riferimento ai costi e benefici connessi, così come disposto dal sopracitato art. 13 della L.P. n. 36/1993.

Nell'attivazione degli interventi previsti nel programma generale delle opere pubbliche, dovranno essere rispettate le priorità ivi indicate, con l'esclusione degli interventi connessi a situazioni di calamità, di urgenza ed indifferibilità, nonché derivanti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamento, oppure da altri atti amministrativi adottati a livello provinciale, che espressamente dispongano in tal senso.

Il piano è costituito da tre schede, l'ultima delle quali è suddivisa in due parti.

Nella scheda numero 1 vanno inserite l'insieme delle esigenze dell'amministrazione. Tale scheda contiene gli interventi necessari al soddisfacimento dei bisogni della collettività nel periodo di durata del mandato amministrativo, in relazione alle risorse disponibili, o che comunque si ritiene possibile poter reperire o attivare nel corso del periodo considerato ed alle capacità operative in essere, o che si prevede di poter attivare.

Gli interventi sono suddivisi per tipologia e per categoria di opere, secondo la classificazione contenuta nella citata deliberazione n. 1061/2002. Gli interventi indicati nella scheda 1, possono quindi non coincidere con le opere inserite nel programma pluriennale.

Non sono inserite nella programmazione dei lavori pubblici le opere, i lavori o le forniture di importo stimato in relazione al singolo contratto non superiore a 25.822,84 Euro. Le manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro, sono invece inserite nel piano con un elenco sommario di interventi per categoria di opere; le manutenzioni straordinarie di importo superiore a 300.000,00 Euro seguono lo stesso procedimento previsto per l'inserimento di

nuove opere.

Nella scheda 2 sono indicate le disponibilità finanziarie destinate agli interventi previsti nella prima parte della scheda 3, in ossequio al criterio dell'attendibilità e veridicità delle risorse iscritte.

La scheda 3 è strutturata in due parti: la prima considera le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio annuale e pluriennale in quanto il rispettivo finanziamento risponde ai requisiti di attendibilità e veridicità. Per il primo anno le opere, escluse quelle di importo non superiore a 300.000,00 Euro, possono essere inserite solo in presenza di apposito progetto preliminare debitamente approvato. Per gli anni successivi, l'inseribilità dell'intervento è subordinata ad una preventiva analisi di fattibilità dell'opera stessa. La seconda parte, rappresenta la cosiddetta area di “inseribilità” e comprende quelle opere per le quali, all'atto dell'approvazione del Bilancio, non sussiste un'effettiva disponibilità di finanziamento. La loro iscrizione nella prima parte della scheda e, quindi nel bilancio annuale, è subordinata ad una variazione di bilancio, compresa la relazione previsionale e programmatica di cui il programma è allegato, oltre all'accertata disponibilità dei finanziamenti.

Il piano generale delle opere pubbliche 2018 – 2020 che segue, è stato predisposto secondo lo schema, le modalità ed indicazioni impartite dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1061 del 17.05.2002 e relative note esplicative.

Tale ordine di priorità, potrà essere derogato a fronte di opere ed interventi si somma urgenza e per opere ammesse a finanziamento provinciale in rapporto alla tempistica indicata dalla relativa programmazione provinciale.

SCHEMA 1 PARTE PRIMA: QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

CATEGORIA	TIPOLOGIA	OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA
		CATEGORIA 01 – Opere stradali, viabilità		
1	7	Rifacimento muri sostegno strade comunali	280.000,00	280.000,00
1	7	Rifacimento pavimentazioni bituminose strade com.li	300.000,00	300.000,00
1	1	Rotatoria intersezione Via A. Volta - Via dell'Artigianato loc. Cerè	600.000,00	600.000,00
1	1	Realizzazione marciapiede tratto SS 12 – Via Enrico Fermi e Viale G.F. Malfatti	490.000,00	490.000,00
1	1	Realizzazione marciapiede tratto SS 12 – Viale G.F. Malfatti – Via Autari	996.000,00	996.000,00
1	7	Adeguamento strada Prabubolo	60.000,00	60.000,00
1	7	Realizzazione nuove pensiline bus, aree di sosta scuolabus e tettoie protettive	30.000,00	30.000,00
1	7	Sistemazione ponte Torrente Ala e Largo Vicentini	280.000,00	280.000,00
1	7	Manutenzione straordinaria pavimentazione strade centro storico	220.000,00	220.000,00
1	7	Lavori di completamento marciapiede S. Margherita Serravalle	50.000,00	50.000,00
1	7	Eliminazione barriere architettoniche lungo le strade e piazze comunali	30.000,00	30.000,00
		CATEGORIA 04 – Produzione e distribuzione di energia elettrica		
4	7	Adeguamento impianti illuminazione pubblica	120.000,00	120.000,00
4	7	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	90.000,00	90.000,00
		CATEGORIA 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere		
7	3	Recupero fabbricati montani	50.000,00	50.000,00
7	7	Manutenzione strade forestali a fondo sterrato	60.000,00	60.000,00
7	7	Impermeabilizzazione pozze malghe	60.000,00	60.000,00
7	7	Manutenzione straordinaria strada per Pozzo - Val di Gatto	95.000,00	95.000,00
7	4	Ristrutturazione Malga Coe de Ala	380.000,00	*

7	1	Realizzazione minicaseificio in Malga Segà	300.000,00	*
8	1	Categoria 08 – Infrastrutture per attività industriali		
		Urbanizzazione area Piano Insediamenti Produttivi-Marani	1.256.000,00	1.256.000,00
		Categoria 11 – Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)		
11	7	Manutenzione straordinaria piscina comunale e palestra	60.000,00	60.000,00
11	7	Manutenzione straordinaria campi sportivi	33.000,00	33.000,00
		Categoria 12 – Beni culturali e cultura		
12	4	Ristrutturazione edificio ex Dalla Laita	215.000,00	215.000,00
12	7	Manutenzione straordinaria biblioteca	35.000,00	35.000,00
12	7	Interventi valorizzazione manufatti grande guerra	50.401,75	50.401,75
12	7	Interventi di recupero e valorizzazione patrimonio artistico	120.000,00	120.000,00
12	7	Rifacimento intonaci facciata ovest p.ed. 84 C.C. Ala	50.000,00	50.000,00
12	1	Allestimento museo pianoforte antico	883.774,80	883.774,80
12	7	Manutenzione straordinaria teatro comunale – 1^lotto	800.000,00	*
		Categoria 13 - Culto		
13	5	Sistemazione manto di copertura e facciata Chiesa San Giovanni	360.000,00	*
		Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere prot.dell'ambiente		
16	1	Nuovo serbatoio acquedotto Ronchi	469.000,00	469.000,00
16	1	Nuovo collettore fognario Ronchi _ Muravalle	1.903.041,16	1.903.041,16
16	1	Interventi di protezione edificio p.ed. 566 C.C. Ala	230.000,00	230.000,00
16	7	Manutenzione straordinaria impianti idrico fognari	100.000,00	100.000,00
16	99	Interventi di somma urgenza	150.000,00	150.000,00
16	7	Riqualificazione arredo urbano centri storici	100.000,00	100.000,00
16	1	Realizzazione area urbana comunale fr. Chizzola	50.000,00	50.000,00
16	1	Ramale fognatura nera a servizio località Santa Cecilia	60.000,00	60.000,00

16	1	Realizzazione rete fognaria Sdruzzinà	902.180,00	*
16	1	Realizzazione tomo a monte p.ed. 116 C.C. Serravalle	360.000,00	*
16	1	Integrazione messa in sicurezza Santa Lucia	131.000,00	*
16	1	Messa in sicurezza Chizzola - loc. Madrera	784.000,00	*
16	1	Messa in sicurezza masso roccioso "Becco dell'Aquila" Serravalle	336.000,00	*
16	1	Opere protettive fabbricato Santa Lucia	255.000,00	*
16	1	Messa in sicurezza p.ed. 566 C.C. Ala	186.000,00	*
		Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica		
17	9	Ampliamento istituto comprensivo scolastico	2.831.900,00	2.831.900,00
17	7	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	120.000,00	120.000,00
17	7	Manutenzione straordinaria Asilo Nido	75.000,00	75.000,00
17	1	Nuovo edificio scuole Medie	14.970.000,00	*
		Categoria 18 – Altra edilizia pubblica		
18	7	Riqualificazione centro sociale "R. Zendri"	140.000,00	140.000,00
18	7	Manutenzione straordinaria fabbricati comunali	70.000,00	70.000,00
18	7	Manutenzione straordinaria sede caserma Vigili del fuoco	84.400,00	84.400,00
18	1	Realizzazione nuova sede centro polifunzionale	3.673.000,00	*
		Categoria 22 – Campo sociale		
22	7	Manutenzione straordinaria Cimitero di Ala	478.000,00	478.000,00
22	7	Manutenzione straordinaria Cimitero di Ala – completamento	220.000,00	*
22	7	Manutenzione straordinaria cimiteri	45.000,00	45.000,00
		Categoria 21 – Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate		
21	7	Manutenzione straordinaria parchi pubblici	80.000,00	80.000,00

(*) Opere inserite nella Scheda 3 – parte 2^ in area di “inseribilità”, per le quali, all'atto dell'approvazione del Bilancio, non sussiste un'effettiva disponibilità di finanziamento

SCHEMA 2: QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2018	2019	2020	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	4.140.239,87	829.706,00		
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	4.353.738,01	2.675.833,83	1.501.000,00	11.742.000,00
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				
7	Altro (specificare)				
TOTALI		8.493.977,88	3.505.539,83	1.501.000,00	13.500.517,71

SCHEDA 3 PARTE PRIMA: PROGRAMMA PLURIENNALE OPERE PUBBLICHE CON FINANZIAMENTI

Codifica per categoria e programma			Priorità per categoria	ELENCO DESCRITTIVO LAVORI	conformità urbanistica paesistica ambientale	Anno previsto Ultimazione lavori	SPESA TOTALE	Arco temporale di validità del programma		
								ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
				Categoria 01 – Opere stradali viabilità						
1	7		4	Rifacimento muri sostegno strade comunali	si	2020	280.000,00	180.000,00	50.000,00	50.000,00
1	1		1	Rotatoria intersezione Via A. Volta - Via dell'Artigianato - loc. Cerè	si	2019	600.000,00	600.000,00		
1	7		3	Rifacimento pavimentazioni bituminose strade comunali	si	2020	300.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1	1		1	Realizzazione marciapiede tratto SS 12 – Via Enrico Fermi e Viale G.F. Malfatti	si	2019	490.000,00	490.000,00		
1	1		2	Realizzazione marciapiede tratto SS 12 – Viale G.F. Malfatti – Via Autari		2021	996.000,00		36.000,00	960.000,00
1	7		1	01 : Manutenzione straordinaria opere stradali e viabilità	si	2020	670.000,00	320.000,00	290.000,00	60.000,00
				TOTALE Categoria 01			3.336.000,00	1.690.000,00	476.000,00	1.170.000,00
				Categoria 04 – Produzione e distribuzione di energia elettrica						
4	7		1	04 : Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	si	2020	210.000,00	50.000,00	80.000,00	80.000,00
				TOTALE Categoria 04			210.000,00	50.000,00	80.000,00	80.000,00
				Categoria 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere						
7	7		1	07 : Manutenzione straordinaria	si	2020	265.000,00	180.000,00	40.000,00	45.000,00
				TOTALE Categoria 07			265.000,00	180.000,00	40.000,00	45.000,00
				Categoria 08 – Infrastrutture per attività industriali						
8	1		1	Urbanizzazione area Piano Insediamenti Produttivi-Marani	si	2020	1.256.000,00	500.000,00	756.000,00	
				TOTALE Categoria 08			1.256.000,00	500.000,00	756.000,00	0,00

				Categoria 11 - Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)							
11	7		1	11 : Manutenzione straordinaria		si	2020	93.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
				TOTALE Categoria 11				93.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
				Categoria 12 - Beni culturali e cultura non altrove classificata							
12	4		2	Ristrutturazione edificio ex Dalla Laita		si	2020	215.000,00	65.000,00	150.000,00	
12	1		1	Allestimento museo pianoforte antico		si	2020	883.774,80	494.387,40	389.387,40	
12	4		3	12 : Manutenzione straordinaria		si	2020	255.401,75	175.401,75	75.000,00	5.000,00
				TOTALE Categoria 12				1.354.176,55	734.789,15	614.387,40	5.000,00
				Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di prot.dell'ambiente (gestione del territorio e dell'ambiente)							
16	1		3	Nuovo serbatoio acquedotto Ronchi		si	2019	469.000,00	469.000,00		
16	1		2	Nuovo collettore fognario Ronchi – Muravalle		si	2019	1.903.041,16	1.193.488,73	709.552,43	
16	1		1	Interventi di protezione edificio p.ed. 566 C.C. Ala		si	2018	230.000,00	230.000,00		
16	7		4	16 – Manutenzione straordinaria		si	2020	460.000,00	210.000,00	130.000,00	120.000,00
				TOTALE Categoria 16				3.062.041,16	2.102.488,73	839.552,43	120.000,00
				Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica							
17	9		1	Ampliamento istituto comprensivo scolastico		si	2019	2.831.900,00	2.233.300,00	598.600,00	
17	7		2	17 – Manutenzione straordinaria edifici scolastici		si	2020	195.000,00	125.000,00	45.000,00	25.000,00
				TOTALE Categoria 17				3.026.900,00	2.358.300,00	643.600,00	25.000,00
				Categoria 18 – Altra edilizia pubblica							
18	7		1	18 - Manutenzione straordinaria		si	2020	294.400,00	274.400,00	10.000,00	10.000,00
				TOTALE Categoria 18				294.400,00	274.400,00	10.000,00	10.000,00
				Categoria 21 – Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate							
21	7		1	21 - Manutenzione straordinaria		si	2020	80.000,00	60.000,00	10.000,00	10.000,00
				TOTALE Categoria 21				80.000,00	60.000,00	10.000,00	10.000,00
				Categoria 22 – Campo sociale							
22	7		1	Manutenzione straordinaria Cimitero di Ala		si	2019	478.000,00	478.000,00		

			2	22 : Manutenzione straordinaria	si	2020	45.000,00	35.000,00	5.000,00	5.000,00
				TOTALE Categoria 22			523.000,00	513.000,00	5.000,00	5.000,00
				TOTALE COMPLESSIVO			13.500.517,71	8.493.977,88	3.505.539,83	1.501.000,00

SCHEDA 3 PARTE SECONDA: OPERE CON AREA DI INSERIBILITÀ MA SENZA FINANZIAMENTI

Codifica per categoria e programma		Priorità per categoria	ELENCO DESCRITTIVO LAVORI	conformità urbanistica paesistica ambientale	Anno previsto di ultimazione lavori	SPESA TOTALE	Arco temporale di validità del programma		
							ANNO 2018 inseribilità	ANNO 2019 inseribilità	ANNO 2020 inseribilità
			Categoria 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere						
7	4	2	Ristrutturazione Malga Coe	si		380.000,00		380.000,00	
7	1	4	Realizzazione minicaseificio in Malga Segà	no		300.000,00			300.000,00
			TOTALE Categoria 07			680.000,00		380.000,00	300.000,00
			Categoria 12 - Beni culturali e cultura non altrove classificata						
12	4	1	Manutenzione straordinaria teatro comunale -1° lotto	si		800.000,00			800.000,00
			TOTALE Categoria 12			800.000,00			800.000,00
			Categoria 13 - Culto						
13	4	1	Sistemazione manto di copertura e facciata Chiesa San Giovanni in Ala	si		360.000,00		360.000,00	
			TOTALE Categoria 13			360.000,00		360.000,00	
			Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura (Gestione del territorio e dell'ambiente)						
16	1	5	Realizzazione rete fognaria Sdruzzinà	si		902.180,00			902.180,00
16	1	4	Messa in sicurezza parete rocciosa in loc. Madrera	si		784.000,00			784.000,00
			Messa in sicurezza masso roccioso "Becco dell'Aquila" Serravalle	si		336.000,00	15.000,00	321.000,00	
16	1	1	Opere protettive fabbricato Santa Lucia	si		255.000,00	5.000,00	250.000,00	
16	1	2	Realizzazione tomo a monte p.ed. 116 C.C. Serravalle	si		360.000,00	360.000,00		
16	1	3	Integrazione messa in sicurezza S. Lucia	si		131.000,00		131.000,00	
16	1	1	Messa in sicurezza p.ed. 566 C.C. di Ala	si		186.000,00			186.000,00
			TOTALE Categoria 16			2.954.180,00	380.000,00	702.000,00	1.872.180,00

			Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica					
17	1	1	Realizzazione nuova scuola media "C. Battisti" Ala	si		14.970.000,00	14.970.000,00	
			TOTALE Categoria 17			14.970.000,00	14.970.000,00	
			Categoria 18 – Altra edilizia pubblica					
18	1	3	Realizzazione nuova sede centro polifunzionale			3.673.000,00		3.673.000,00
			TOTALE Categoria 18			3.673.000,00	3.673.000,00	0,00
			Categoria 22 – Campo sociale					
22	7	1	Manutenzione straordinaria Cimitero di Ala-completam.	si		220.000,00		220.000,00
			TOTALE Categoria 22			220.000,00		220.000,00
			TOTALE COMPLESSIVO			23.657.180,00	15.350.000,00	5.115.000,00
								3.192.180,00

3.3. Analisi delle necessità finanziarie strutturali

3.3.1 Analisi delle necessità finanziarie strutturali divise per missioni

Codice missione	ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	2.932.661,00	3.633.500,00	0,00	6.566.161,00	2.805.352,00	297.000,00	0,00	3.102.352,00	2.792.592,00	99.000,00	0,00	2.891.592,00
3	511.267,00	66.800,00	0,00	578.067,00	511.287,00	10.000,00	0,00	521.287,00	511.327,00	10.000,00	0,00	521.327,00
4	338.180,00	2.603.300,00	0,00	2.941.480,00	329.230,00	678.600,00	0,00	1.007.830,00	332.330,00	30.000,00	0,00	362.330,00
5	902.663,40	1.352.989,15	0,00	2.255.652,55	855.213,00	534.387,40	0,00	1.389.600,40	843.343,00	35.000,00	0,00	878.343,00
6	803.250,00	507.615,58	0,00	1.310.865,58	812.750,00	137.014,72	0,00	949.764,72	821.250,00	47.000,00	0,00	868.250,00
7	130.730,00	76.500,00	0,00	207.230,00	130.730,00	8.000,00	0,00	138.730,00	130.730,00	8.000,00	0,00	138.730,00
8	99.031,00	898.000,00	0,00	997.031,00	95.631,00	934.000,00	0,00	1.029.631,00	95.631,00	168.000,00	0,00	263.631,00
9	2.117.735,00	2.069.966,16	0,00	4.187.701,16	2.104.785,00	806.552,43	0,00	2.911.337,43	2.109.785,00	68.000,00	0,00	2.177.785,00
10	639.766,00	1.751.000,00	0,00	2.390.766,00	626.296,00	521.000,00	0,00	1.147.296,00	632.896,00	1.405.000,00	0,00	2.037.896,00
11	21.000,00	122.400,00	0,00	143.400,00	21.000,00	38.000,00	0,00	59.000,00	21.000,00	38.000,00	0,00	59.000,00
12	1.383.118,00	122.000,00	0,00	1.505.118,00	1.367.148,00	12.000,00	0,00	1.379.148,00	1.366.993,00	12.000,00	0,00	1.378.993,00
14	46.300,00	0,00	0,00	46.300,00	46.000,00	0,00	0,00	46.000,00	46.000,00	0,00	0,00	46.000,00
15	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00
19	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00
20	177.160,61	0,00	0,00	177.160,61	142.203,21	0,00	0,00	142.203,21	169.428,21	0,00	0,00	169.428,21
50	0,00	0,00	4.655,00	4.655,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	2.300.000,00	2.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	2.003.000,00	2.003.000,00	0,00	0,00	2.003.000,00	2.003.000,00	0,00	0,00	2.003.000,00	2.003.000,00
TOTALI	10.300.862,01	13.204.070,89	4.307.655,00	27.812.587,90	10.045.625,21	3.976.554,55	2.003.000,00	16.025.179,76	10.071.305,21	1.920.000,00	2.003.000,00	13.994.305,21

3.4 Analisi delle risorse correnti

3.4.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2018 rispetto al 2017
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.752.162,50	4.213.914,95	4.132.400,00	4.447.479,00	4.302.479,00	4.302.479,00	7,62
Compartecipazioni di tributi	1.700,00	1.618,31	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.753.862,50	4.215.533,26	4.134.400,00	4.449.479,00	4.304.479,00	4.304.479,00	7,62

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote e detrazioni previste per l'anno 2018:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazione principale e fattispecie assimilate fabbricati cat. Catastale A1-A8-A9	0,35%	€ 259,87
Abitazione principale e fattispecie assimilate ad eccezione dei fabbricati diversi da cat. Catastale A1-A8-A9	0,00%	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	
Fabbricati iscritti in Catasto alle categorie A10-D2- C1 e C3	0,55%	
Fabbricati iscritti in Catasto alle categorie C1-C3 e D2 ubicati all'interno dei centri storici nei quali venga svolta specifica attività prevista dalla relativa classificazione catastale	0,275%	
Fabbricati iscritti in Catasto alla categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad euro 75.000,00	0,55%	
Fabbricati iscritti in Catasto alle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad euro 50.000,00	0,55%	
Fabbricati iscritti in Catasto nelle categorie catastali D3-D4-D6 e D9	0,79%	
Fabbricati iscritti in Catasto alla categoria catastale D1 con rendita superiore ad euro 75.000,00	0,79%	
Fabbricati iscritti in Catasto alle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad euro 50.000,00	0,79%	
Fabbricati strumentali attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad euro 25.000,00	0,00%	
Fabbricati strumentali attività agricola con rendita catastale superiore ad euro 25.000,00	0,10%	€ 1.500,00
Aree edificabili ed altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS	2.571.394,93	2.820.000,00	2.791.000,00	2.791.000,00	2.791.000,00
IMIS AB.PRINC	83.494,98	83.400,00	83.400,00	83.400,00	83.400,00

Percentuale d'incidenza nelle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

La ripartizione del gettito previsto per il triennio, calcolato sulla base delle aliquote – detrazioni e deduzioni ed ai vincoli fissati dalla legge finanziaria provinciale è la seguente:

ANNO	% gettito IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE IMMOBILI GRUPPO D - (0,1%) (0,55%) (0,79%) (0,895%)	% gettito IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE altri immobili (esclusi: abitazione principale e relative pertinenze e immobili gruppo D)	% gettito IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE Abitazioni principali e pertinenze (categoria catastale A1-A8-A9)	TOTALE
2018	54,75%	45%	0,25%	100
2019	54,75%	45%	0,25%	100
2020	60,01%	39,74%	0,25%	100

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento						
IMUP da attività di accertamento		3.154,00				
ICI/IMIS da attività di accertamento	6.091,00	573.623,92	210.000,00	545.000,00	400.000,00	400.000,00
TARI da attività di accertamento			10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: anche per tali tributi vale quanto detto per la Tosap.

La gestione di tutte le fasi del tributo è stata affidata per tutto il triennio ad I.C.A SRL.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.200,00	€ 20.200,00	€ 20.200,00

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Decreto Leg.vo 15.11.1993 N. 507 e s.m.

La tassa, istituita con il D.Leg.vo 15 novembre 1993 n° 507, è disciplinata da apposito Regolamento Comunale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 di data 11.04.1995.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
TOSAP	€ 27.005,51	€ 41.256,12	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 29.000,00

TARI

Art. 1 commi da 679 a 731 Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e ss.mm.

La TASSA RIFIUTI (TARI) è l'unico componente dell'Imposta Unica Comunale che trova applicazione anche per l'anno d'imposta 2018 e pertanto rimane in vigore, anche per lo stesso periodo d'imposta il relativo regolamento, approvato con deliberazione consiliare n. 14 di data 29/02/2016.

Il relativo piano finanziario, predisposto sulla base dei costi del servizio comunicati dal soggetto gestore – Comunità della Vallagarina - e le tariffe da applicare per l'anno 2018 dovranno essere approvate, entro il termine per l'approvazione del bilancio, in misura tale da garantire l'integrale copertura dei costi del servizio.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
TARI	€ 877.820,20	€ 920.991,00	€ 960.000,00	€ 968.879,00	€ 968.879,00	€ 968.879,00

RECUPERO EVASIONE TARES

Art. 14 D.L. 06/12/2011 N. 201 "Decreto Monti".

Per quanto riguarda il tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) applicato per il solo anno d'imposta 2013, e per il quale risulta conclusa l'attività di accertamento, nel corso del 2018 si provvederà alla riscossione coattiva delle somme non pagate.

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Recupero evasione TARES			0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

3.4.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.291.564,60	1.923.987,37	2.816.321,06	2.512.513,01	2.404.516,21	2.398.186,21
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	5.971,79	12.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Trasferimenti correnti da Imprese	-	9.852,10	23.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	2.291.564,60	1.939.811,26	2.851.321,06	2.537.513,01	2.429.516,21	2.423.186,21

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2019 (previsioni)
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione						
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni						
TRASFERIMENTI DA REGIONE						
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	1.129.663,61	789.655,83	1.295.744,00	943.560,00	850.160,00	850.160,00
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)						
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali	626.271,06	638.642,00	638.462,00	642.560,00	642.560,00	642.560,00
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui						
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)	126.512,50	126.512,50	60.431,60	-	-	-
Utilizzo quota fondo investimenti minori	-	-	141.671,85	207.949,00	207.949,00	207.949,00
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza	98.896,19	101.606,53	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			8.930,00	8.930,00		
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero	66.463,05	71.034,49	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia	102.036,33	99.027,08	126.000,00	126.000,00	126.000,00	126.000,00
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali						
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.						
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	2.149.842,74	1.826.478,43	2.471.239,45	2.128.999,00	2.026.669,00	2.026.669,00
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	2.149.842,74	1.826.478,43	2.471.239,45	2.128.999,00	2.026.669,00	2.026.669,00

3.4.3 Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2018 rispetto a 2017
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
entrate extratributarie	3.338.361,05	3.204.486,63	3.539.489,00	3.318.525,00	3.311.630,00	3.343.640,00	
TOTALE ENTRATE TITOLO III	3.338.361,05	3.204.486,63	3.539.489,00	3.318.525,00	3.311.630,00	3.343.640,00	-6,24%

di cui servizi produttivi:

SERVIZIO
ACQUEDOTTO
SERVIZIO
FOGNATURA
SERVIZIO
DEPURAZIONE

430.000,00	430.000,00	430.000,00	436.000,00	436.000,00	436.000,00
129.172,95	126.000,00	157.500,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
410.000,00	410.000,00	533.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00

I dati riportati dall'esercizio 2016 comprendono le quote reimputate con l'operazione di riaccertamento straordinario ed ordinario dei residui.

3.5 Analisi delle risorse straordinarie

3.5.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Contributi agli investimenti	180.729,30	1.722.797,85	13.064.346,88	12.816.142,85	3.457.355,13	1.458.621,85
Altri trasferimenti in conto capitale	77.357,70	294.776,75	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.329,94	0,00	10.916,26	113.340,00	388.821,99	361.378,15
Avanzo di amministrazione	4.607.993,32					
TOTALE Entrate in conto capitale	4.867.410,26	2.017.574,60	13.175.263,14	13.029.482,85	3.946.177,12	1.920.000,00

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.5.2 Indebitamento

Anche per il prossimo triennio 2018/2020 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, in coerenza con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale 2015 e realizzata nel secondo semestre dell'anno 2016.

3.6 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Per il prossimo triennio, le previsioni delle alienazioni si riferiscono:

- per il 2018 alla vendita di due lotti edificabili in località Sega di Ala, contrassegnati dalle p.f. 2667/30 e 2667/31 e alla regolarizzazione puntuale patrimoniale del bene pubblico.
- Per il 2019 e 2020 alle vendita di lotti edificabili in C.C. Ala - loc. Sega di Ala contrassegnati dalle pp.ff. 2660/17, 2660/21, 2660/46, 2660/47 e 2660/48 e di parte della p.f. 2660/7.

3.7. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.7.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE										
		2018	2019	2020			2018	2019	2020	
Entrata				Uscita						
UTILIZZO AVANZO				DISAVANZO						
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO		174.588,04	30.377,43							
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	4.449.479,00	4.304.479,00	4.304.479,00	TITOLO 1	Spese correnti	10.300.862,01	10.045.625,21	10.071.305,21	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.537.513,01	2.429.516,21	2.423.186,21	TITOLO 2	Spese in conto capitale	13.204.070,89	3.976.554,55	1.920.000,00	
TITOLO 3	Entrate ex tratributarie	3.318.525,00	3.311.630,00	3.343.640,00	- di cui FPV		30.377,43			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	13.029.482,85	3.946.177,12	1.920.000,00	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria			-	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie									
	Totale entrate finali	23.334.999,86	13.991.802,33	11.991.305,21			Totale uscite finali	23.504.932,90	14.022.179,76	11.991.305,21
TITOLO 6	Accensione prestiti					TITOLO 4	Rimborso prestiti	4.655,00		
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	2.300.000,00			TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di te	2.300.000,00			
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.003.000,00	2.003.000,00	2.003.000,00	TITOLO 7	Spese per conto terzi e pa	2.003.000,00	2.003.000,00	2.003.000,00	
Totale titoli		27.637.999,86	15.994.802,33	13.994.305,21	Totale titoli		27.812.587,90	16.025.179,76	13.994.305,21	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		27.812.587,90	16.025.179,76	13.994.305,21	TOTALE COMPLESSIVO USCITE		27.812.587,90	16.025.179,76	13.994.305,21	

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2018	2019	2020
Entrata				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)			
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	10.305.517,01	10.045.625,21	10.071.305,21
	Totale	10.305.517,01	10.045.625,21	10.071.305,21
Uscita				
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	10.300.862,01	10.045.625,21	10.071.305,21
fondo pluriennale vincolato				
fondo passività potenziali		50.000,00		
fondo crediti di dubbia esigibilità		119.263,99	140.534,10	165.334,23
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.655,00		
	Totale	10.305.517,01	10.045.625,21	10.071.305,21
Somma finale				
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
		-	-	-

3.7.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

In coerenza con le disposizioni delle modifiche apportate agli enti locali alla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio, dopo le misure transitorie previste dalla legge di stabilità 2016, la legge di bilancio 2017 ha previsto che per gli anni 2017-2019 (e dal 2020 a regime), nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è incluso il Fondo Pluriennale Vincolato.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

In attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, è stabilito che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

3.8 Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Il Protocollo di Intesa di Finanza Locale 2018 ha modificato la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale, prevedendo:

1. di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;

2. di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personal e precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Eliminazione del blocco delle assunzioni

I comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

a) il 50 per cento del predetto budget è destinato ai comuni che assumeranno:

-per concorso o bando di mobilità effettuato da parte dei singoli enti, su autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali;

- mediante stabilizzazione di personale collocato in graduatorie di concorso valide o reclutato attraverso concorso, in possesso dei requisiti e secondo i presupposti che verranno determinati dalla legge di stabilità provinciale per il 2018.

I comuni interessati provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno al Consorzio dei comuni trentini. Il budget è ripartito fra i comuni sulla base dei criteri definiti dal Consiglio delle Autonomie Locali; il Consiglio delle Autonomie locali autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti.

b) il budget rimanente è destinato alle assunzioni di personale di categoria C o D, del profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto con finalità formative tramite procedura unificata, condotta, previa convenzione, dal Consorzio dei Comuni o dalla Provincia. I comuni interessati a queste assunzioni (in caso di gestione associata, gli enti capofila) provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno in termini di unità e di profilo professionale ricercato. Per assicurare standard uniformi nella formazione e selezione, queste unità sono assunte mediante una procedura "unificata" svolta o dalla Provincia in convenzione con i comuni, o dal Consorzio dei comuni trentini. Il bando di iscrizione dovrà richiedere ai candidati di esprimere un ordine di preferenza rispetto alle sedi di lavoro dei posti messi a concorso, in modo da garantire la copertura dei posti secondo i fabbisogni espressi dai comuni.

c) i comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, calcoleranno singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale e potranno sostituire comunque il personale in misura corrispondente al 100 per cento dei risparmi conseguenti a cessazioni avvenute nel corso del 2017.

In presenza di straordinarie esigenze organizzative, valutate a livello di conferenza dei sindaci, è consentita la sostituzione di figure che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018, con anticipo di spesa rispetto al budget utilizzabile nel corso dello stesso anno e previo accordo dei sindaci interessati.

Per le comunità, considerata la distribuzione disomogenea del personale e il finanziamento a totale carico dell'Amministrazione provinciale, le parti convengono che le assunzioni ritenute indispensabili per assicurare i servizi erogati a terzi e il funzionamento dell'ente debbano essere autorizzate dalla Provincia, compatibilmente con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione e delle spese e previo confronto con la comunità interessata.

I risparmi utilizzabili per le nuove assunzioni sono determinati dal Consiglio delle autonomie locali. Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti.

Gli enti possono sempre assumere mediante mobilità per passaggio diretto. I posti lasciati liberi per passaggio diretto non sono conteggiati ai fini del calcolo del risparmio di spesa e non possono essere coperti.

E' assicurata la possibilità di portare e termine le procedure di assunzione di personale avviate in applicazione di deroghe generali o autorizzate nel corso del 2017 su risparmi conseguiti nel corso del 2016.

Le eventuali risorse per assunzioni assegnate dal Consiglio delle Autonomie locali sui risparmi conseguiti nel 2016 ma non ancora autorizzate dalle Comunità nel corso del 2017 possono essere assegnate nel corso del 2018 agli enti dei rispettivi territori.

Rimane possibile sostituire:

- il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali (casi nei quali la disposizione normativa prevede una dotazione minima obbligatoria);
- il personale per cui la spesa è coperta da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale o da entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;
- il personale del servizio socio-assistenziale, nella misura necessaria ad assicurare i livelli di servizio al cittadino in essere al 31.12.2015 e i livelli essenziali di prestazione;
- le figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

Al fine di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, il Protocollo prevede di introdurre, nel disegno di legge di stabilità provinciale per il 2018, nell'ambito delle misure di contenimento della spesa per il personale, una disposizione normativa che consenta ai comuni, previa verifica dei rispettivi fabbisogni organizzativi e compatibilmente con gli obiettivi di risparmio fissati dalla Giunta provinciale, di procedere alla stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Nel corso del 2018, stante il tempo trascorso dall'ultima riorganizzazione della struttura comunale e la necessità di adeguare l'organico alle nuove esigenze al passo con i tempi delle innovazioni che hanno interessato la Pubblica Amministrazione, è necessario individuare un disegno organizzativo forte e preciso, sul quale procedere per l'adeguamento della struttura organizzativa alle nuove esigenze normative ed operative.

Per procedere correttamente alla ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi, è necessario operare con i seguenti obiettivi:

- un incremento sostanziale della capacità di risposta della macchina organizzativa alla domanda di servizi proveniente dai cittadini, prevedendo alcune altre figure professionali ad alta qualificazione, capaci quindi di gestire la complessità e di orientare anche i propri collaboratori verso la soddisfazione dei bisogni dei cittadini;
- una autentica valorizzazione delle professionalità esistenti all'interno dell'ente;
- il potenziamento dello sportello al cittadino, che dovrà evolvere come vero e proprio ufficio relazioni con il pubblico – U.R.P. – per assicurare un punto di contatto e di dialogo fra amministrazione e cittadini di fondamentale importanza;
- un notevole contenimento del rapporto tra il numero dei dipendenti attualmente previsti nella dotazione organica ed il numero degli abitanti.

Questo impegnativo progetto risulta necessario per garantire servizi ulteriori e di qualità; la giunta comunale intende proporre al consiglio la riduzione dei posti attualmente esistenti in organico, accompagnata da una significativa ristrutturazione dei servizi al fine di garantire la complessiva specializzazione e responsabilizzazione del personale, la precisa e puntuale definizione dei servizi offerti nella consapevolezza che l'obiettivo di fondo, nel

rispetto del Patto di stabilità provinciale, è quello di ridurre i costi fissi e di accrescere ulteriormente l'efficienza del sistema organizzativo comunale.

Il progetto di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi deve partire dal nuovo organigramma, quale atto di macro-organizzazione il cui dettaglio viene riservato alla giunta comunale, che rappresenta la cornice di riferimento del quadro futuro, che deve dare risposta alle seguenti esigenze e raggiungere i seguenti obiettivi:

-individuazione di un modello organizzativo per gruppi di lavoro, che consenta a ognuno dei membri di conoscere non solo le proprie mansioni, ma anche gli obiettivi che il gruppo deve raggiungere;

-articolazione per strutture complesse, costituite da tre settori: finanziario (per la gestione delle funzioni finanziarie e di programmazione economica), tecnico (per la gestione del territorio e del patrimonio comunale) e servizi (per la gestione dei campi di intervento inerenti le attività demografiche ed elettorali, l'ufficio relazioni con il pubblico, le attività culturali, turistiche, sportive, ..)

-articolazione di ogni singola struttura complessa in settori operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo;

-previsione di tre figure di coordinamento e responsabilità (posizioni organizzative);

-individuazione di una serie di figure ad alto contenuto professionale, per governare la complessità e rispondere alle esigenze della cittadinanza;

-realizzazione concreta del principio della distinzione dell'attività di gestione dell'ente, affidata ai funzionari, dall'attività di programmazione e controllo, spettante agli amministratori, nello spirito espresso dalla normativa vigente e dallo Statuto comunale;

-valorizzazione delle risorse interne e della professionalità acquisita sul lavoro;

-potenziamento del servizio informatica e controllo di gestione interno all'ente.

Pertanto, in adeguamento al disegno organizzativo sopra descritto, la spesa del personale 2018 comprende, oltre alla spesa per la sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto, la spesa per la copertura di alcuni posti vacanti con l'assunzione nel corso dell'anno, nel rispetto del Protocollo d'intesa per il 2018 e della legge di stabilità provinciale, delle seguenti figure:

-un assistente amministrativo presso l'Ufficio Attività Culturali;

-due operai specializzati presso il servizio patrimonio e viabilità;

-un assistente amministrativo P.T. presso il servizio tecnico urbanistico;

-un funzionario tecnico e un collaboratore tecnico presso il servizio tecnico urbanistico;

-un vicegretario, preposto alla direzione di una delle strutture organizzative del comune.

Personale del comune in servizio al 31/12/2017

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO (tempo indeterminato)			IN SERVIZIO (tempo det.)
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	0	0	0	0	0	0	0
B base	4	0	4	3	0	3	
B evoluto	13	0	13	9	1	10	
C base	38	0	38	15	10	25	2
C evoluto	16	0	16	12	1	13	1 part-time
D base	6	0	6	3	1	4	0
D evoluto	4	0	4	1	1	2	1
TOTALE	81	0	81	43	14	57	4 (di cui 1 PT)

Categoria	01.01.2016	01.01. 2017	PREVISIONE AL 01.01. 2018
A	0	0	0
B base	3	3	3
B evoluto	12	11	10
C base	25	25	25
C evoluto	13	13	13
D base	4	4	4
D evoluto	2	2	2

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'amministrazione

La rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni. Altra forma importante di rendicontazione è costituita dalla funzione informativa realizzata mediante il portale istituzionale del Comune.

SEZIONE OPERATIVA

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, i rimborsi e le altre spese correnti.

Servizi istituzionali, generali e di gestione. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Azioni di supporto a Giunta e Consiglio e l'insieme delle attività trasversali connesse con le funzioni di rappresentanza, di presidio dei rapporti istituzionali e formali con i comuni limitrofi, la Comunità di Valle della Vallagarina, la Provincia Autonoma di Trento, lo Stato e gli Enti Pubblici in generale. L'obiettivo è quello di contribuire alla riconfigurazione istituzionale del territorio, per incrementare le forme di collaborazione e partecipazione con le realtà territoriali vicine.

Struttura: Segreteria Generale

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Definire regole e procedure per l'effettuazione di spese di rappresentanza	2018	Proposta di regolamento	Trasparenza e semplificazione	
Sviluppo	Procedere ad una proposta di revisione dello statuto per adeguarlo ai tempi e alle innovazioni succedutesi dalla data di prima approvazione, rendendo il più possibile la forma organica e coerente del testo ed evitando sovrapposizioni con fonti normative di diversa natura	2018	Proposta di revisione	Trasparenza, semplificazione, democratizzazione dell'azione amministrativa	
Sviluppo	Procedere ad una proposta di revisione del regolamento interno del consiglio comunale per rendere il testo in forma semplice e di agevole consultazione e applicazione	2018	Proposta di revisione	Trasparenza, semplificazione, democratizzazione dell'azione amministrativa	

0102 Programma 02 Segreteria generale

Attività di assistenza e documentazione dell'attività degli organi comunali, servizio delibere, gestione interrogazioni e interpellanze. Rapporti istituzionali con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, altri Enti ed Organismi pubblici. La gestione del servizio notifiche, protocollo generale, smistamento, spedizione, conservazione, archiviazione corrispondenza; raccolta e conservazione di regolamenti e circolari. Gestione procedure ad evidenza pubblica per l'appalto di servizi, lavori e forniture pubblici, formazione e stipula di contratti pubblici. Gestione trattative private, formazione e stipula di scritture private su richiesta di altri uffici. Tenuta del protocollo informatico (PITRE), repertorio e servizio contratti (predisposizione e stipula atti soggetti a registrazione in termine fisso, raccolta e conservazione altri contratti, intavolazioni, volture e annotazioni tavolari).

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Assicurare la gestione dei provvedimenti di competenza di giunta e consiglio in maniera informatizzata tramite il software per la gestione di atti (delibere / determinate) sia in fase di rendicontazione che di pubblicazione e adempimenti conseguenti (trasparenza)	2018	n. % atti gestiti	Informatizzazione dell'iter di formazione degli atti (delibere / determinate) Perseguire uniformità e razionalizzazione dei sistemi informativi e standardizzazione degli adempimenti, semplificazione delle procedure.	Tutti gli uffici
Sviluppo	Valorizzare il ruolo delle risorse umane come leva per migliorare l'organizzazione dell'ente, i rapporti con i cittadini e la qualità dei servizi	2018	Ore di formazione interna / esterna	Rispondere alle aspettative dei lavoratori, adottare misure per accrescere le conoscenze, la motivazione, la crescita professionale, la qualità dei rapporti interni / esterni, individuando soluzioni di supporto ai dipendenti nella gestione delle problematiche legate alla situazione lavorativa	
Miglioramento	Monitorare e aggiornare il Piano di prevenzione della corruzione attraverso formazione, comunicazione e diffusione interna/esterna all'ente	2018	n. ore formazione n. aggiornamenti n. azioni	Diffondere cultura organizzativa aumentando la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e nel perseguitamento della legalità	Tutti gli uffici
Miglioramento	Dare attuazione e coordinare le attività in materia di trasparenza	2018	n. procedimenti n. attività		
Sviluppo	Definire il sistema dei controlli interni	2018	Regolamento circolari n. controlli		
Miglioramento	Potenziare i canali di comunicazione interna ed esterna. Semplificare e migliorare linguaggio e la modulistica a disposizione dei cittadini	2018	n. direttive n. modulistica		
Miglioramento	Definire, trasversalmente a tutti gli uffici, azioni di contenimento della spesa corrente nel rispetto del piano di miglioramento Coordinare gli interventi per l'individuazione di possibili tagli alla spesa corrente	2018	n. azioni n. processi di miglioramento	Mantenimento del livello ottimale dell'erogazione dei servizi con riduzione delle spese correnti per il funzionamento	

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria dell'ente. Comprende le spese per la formulazione ed il coordinamento dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori previsti dalla legge.

Struttura: Finanziario

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Informatizzazione delle procedure contabili di competenza del Servizio Finanziario. Revisione e semplificazione dei procedimenti e di tutta la modulistica. Adozione di nuovi strumenti normativi e operativi	2018	n. procedimenti e modulistica	Collaborazione tra uffici e condivisione delle problematiche con individuazione delle possibili soluzioni da adottare per consentire il corretto avvio dei nuovi sistemi informatici	Ufficio informatico Tutti gli uffici
Sviluppo	Formare e aggiornare le persone attraverso la creazione di attività periodiche di comunicazione. Azioni di trasparenza e comunicazione della gestione finanziaria ed economica	2018	n. ore n. atti	Trasparenza, circolazione delle informazioni, aggiornamento continuo	

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Accertamento e riscossione dei tributi; realizzazione di attività di contrasto dell'evasione fiscale. Comprende anche le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria e per la gestione degli archivi informatici.

Struttura: Tributi

Responsabile politico: Speziosi Michela

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Individuare azioni di verifica ai fini della corretta applicazione di imposte e tasse recuperando eventuali elusioni o evasione	2018	n. azioni	Assicurare la corretta informazione ai contribuenti e finalizzare la leva tributaria a principi di equità ed uguaglianza. Semplificazione degli adempimenti e delle procedure	Ufficio sistemi informatici Ufficio anagrafe Ufficio Tecnico

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del patrimonio dell'ente. Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali e delle procedure di alienazione.

Si prevede l'attività di manutenzione ordinaria e programmata, finalizzata alla conservazione delle strutture, al potenziamento e rinnovo degli arredi nonché alla verifica delle utenze, per contenere la spesa corrente a ciò destinata, ad interventi di natura straordinaria finalizzati all'adeguamento delle dotazioni impiantistiche e tecnologiche. La spesa prevedono anche la gestione ed il funzionamento del patrimonio boschivo dell'ente compresa l'attività di monitoraggio dei boschi, della realizzazione di interventi culturali e di conservazione delle strutture.

Struttura: Tecnico

Responsabile politico: Lorenzini Luigino

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Valorizzare il patrimonio edilizio esistente assicurandone fruibilità e accessibilità alle migliori condizioni (nel caso di immobili destinati a pubblico servizio) evitando il deperimento e deprezzamento (nell'ottica di una futura valorizzazione per immobili non occupati)	2018	n. strutture n. interventi	Garantire la corretta gestione del patrimonio comunale e la piena fruibilità in termini di efficienza	
Sviluppo	Razionalizzare le procedure di acquisto di beni e servizi	2018	n. schemi n. atti n. provvedimenti	Standardizzare il procedimento nell'ottica di agevolare l'acquisizione di beni e servizi con il minor carico burocratico possibile	

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale. Le spese per la realizzazione degli investimenti sono classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Struttura: Tecnico

Responsabile politico: Lorenzini Luigino

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Proseguire nella realizzazione di opere pubbliche, impostare e migliorare la pianificazione degli interventi attraverso la mappatura delle procedure di appalto, revisione e standardizzazione di modelli per la gestione di tutte le operazioni preordinate alla realizzazione di opere pubbliche in ognuna delle sue fasi	2018	n. procedure n. fasi	Velocizzare le procedure di scelta del contraente Garantire certezza e trasparenza nella gestione delle fasi del procedimento sia per gli operatori economici che per i professionisti	
Sviluppo	Razionalizzare le procedure di acquisto di beni e servizi	2018	n. schemi n. atti n. provvedimenti	Standardizzare il procedimento nell'ottica di agevolare l'acquisizione di beni e servizi con il minor carico burocratico possibile	

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Prevede le spese di tenuta e di aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E., il rilascio di certificati anagrafici e carte di identità, oltre all'espletamento di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico. Amministrazione e funzionamento dei servizi connessi alla consultazioni elettorali e aggiornamento delle liste degli albi di presidenti e scrutatori. Nell'ambito del servizio statistico è prevista la predisposizione dei prospetti sul movimento della popolazione residente con relativo invio dei modelli all'Ufficio Statistica e all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Struttura: Anagrafe e Demografico

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Informatizzazione dei registri di stato civile di nascita e matrimonio con inserimento degli eventi successivi alla formazione dell'atto, finalizzata alla semplificazione e tempestività della funzione certificativa	2018	n. atti	Agevolare l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini. Semplificazione degli adempimenti per erogare in tempo reale la certificazione, riduzione dei tempi necessari e annullamento delle possibilità di errore	
Miglioramento	Assicurare la trasmissione e condivisione dei dati anagrafici per fini di sicurezza e del controllo dell'immigrazione sul territorio, Individuazione dei casi da monitorare	2018	n. casi monitorati	Collaborazione tra uffici e condivisione delle problematiche con individuazione delle possibili soluzioni da adottare per consentire l'aumento della percezione in ordine alla sicurezza del territorio	Polizia Municipale

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Definizione, gestione e sviluppo del sistema informatico dell'ente compresa la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale. Comprende le spese per la programmazione e la gestione dei servizi telematici ed informatici. Cura l'attuazione delle normative e direttive di settore. Istruisce e perfeziona gli acquisti di apparati, software, servizi e dei relativi contratti di manutenzione ed assistenza.

Struttura: Informatica

Responsabile politico: Saiani Gianni

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Coordinare e supportare a livello informatico i servizi ed uffici comunali nella sostituzione dei software per il servizio finanziario e la segreteria generale	2018	n. software n. ore formazione n. ore assistenza	Collaborazione tra uffici e condivisione delle problematiche con individuazione delle possibili soluzioni da adottare per consentire il corretto avvio dei nuovi sistemi informatici	Tutti gli uffici comunali
Miglioramento	Riorganizzazione e ristrutturazione del sito internet del Comune di Ala, della home page, delle aree tematiche, sostituzione dell'albo pretorio, integrazione del sito con il geoportale del Comune di Ala	2018	n. sezioni	Trasparenza e accessibilità delle informazioni. Intuitività nell'utilizzo e fruibilità sia interna che esterna	
Miglioramento	Individuare azioni virtuose per il contenimento delle spese correnti	2018	n. azioni	Conseguimento risparmi di spesa assicurando il mantenimento dei servizi esistenti	
Sviluppo	Installare e configurare sistemi di videosorveglianza del territorio per il presidio di zone sensibili (scuole, parchi e giardini, edifici comunali, servizi pubblici, luoghi di particolare traffico di persone o mezzi) previa individuazione delle aree da presidiare	2018	n. telecamere	Aumentare la percezione di sicurezza e monitorare le situazioni di disagio	Polizia Municipale
Sviluppo	Attivare sul territorio comunale n. 4 nuovi punti WIFI per la navigazione gratuita e di libero accesso attraverso il portale trentino WIFI	2018	n. punti	Implementare i servizi ICT nell'ottica di smart-city	

0110 Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche del personale dell'ente. Comprende le spese per l'attività di formazione, qualificazione e reclutamento del personale. Attività di programmazione della pianta organica, dell'organizzazione, dei bisogni del personale, oltre alla gestione della contrattazione collettiva decentrata delle relazioni con le organizzazioni sindacali. Coordinamento delle attività in materia di sicurezza.

Struttura: Personale

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Informatizzazione delle procedure contabili di competenza dell'Ufficio personale. Revisione e semplificazione dei procedimenti e di tutta la modulistica	2018	n. procedimenti e modulistica	Collaborazione tra uffici e condivisione delle problematiche con individuazione delle possibili soluzioni da adottare per consentire il corretto avvio dei nuovi sistemi informatici	Ufficio informatico Servizio Finanziario: Ufficio Bilancio e programmazione
Miglioramento	Definizione dell'organigramma e revisione della dotazione organica e della pianta organica	2018	n. di provvedimenti	Semplificazione e chiarezza nella stesura dei provvedimenti, riduzione degli atti attualmente vigenti	
Sviluppo	Definizione della programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, nel rispetto delle disposizioni del Protocollo d'intesa per il 2018 (sottoscritto il 10/11/2017)	2018	n. programma	Consentire la copertura dei posti vacanti nei limiti di spesa delle cessazioni relative all'anno precedente	

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Attività e servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo e di gestione non riconducibili specificatamente agli altri programmi di spesa e non attribuibili altre specifiche missioni. Comprende le spese di gestione dell'Ufficio servizi al cittadino.

Struttura: Segreteria generale

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Migliorare la capacità di ascolto e di risposta ai cittadini: gestire in maniera efficace segnalazioni, reclami, suggerimenti adeguando le modalità alle nuove esigenze degli utenti e valorizzando piattaforme informatiche dedicate	2018	Tempi di risposta	Dare risposta alle nuove esigenze di collaborazione e partecipazione del cittadino all'amministrazione della città	Ufficio informatico
Miglioramento	Adeguare e valorizzare le funzioni ed il ruolo dell'Ufficio relazioni con il pubblico	2018	n. procedure	Assicurare nuove forme di contatto e informazione nei confronti dei cittadini anche promuovendo il coordinamento e l'integrazione delle informazioni con gli altri enti pubblici	Altri enti pubblici del territorio

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti	2.932.661,00	2.805.352,00	2.792.592,00
Spesa per investimenti	3.633.500,00	297.000,00	99.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01	6.566.161,00	3.102.352,00	2.891.592,00

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Attività relative all'ordine pubblico e alla sicurezza, in collegamento ed in collaborazione con le altre forze di polizia presenti sul territorio.

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Attività del servizio di polizia municipale, prestato in forma associata con il Comune di Avio, per garantire la sicurezza sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti. Sono previste, altresì, le attività espletate in materia di controlli ambientali, edilizi, amministrativi oltre ai controlli di attività commerciali e dei pubblici esercizi.

Struttura: Polizia Locale

Responsabile politico: Sindaco e Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Mantenimento	Educazione stradale nelle scuole	2018	n. ore	Formare la popolazione giovanile e comunicare l'importanza del rispetto delle regole dettate dal Codice della strada per aumentare la consapevolezza del ruolo del cittadino di domani	
Sviluppo	Potenziare le azioni di prevenzione, monitoraggio e repressione dei comportamenti scorretti e a rischio migliorando la percezione di sicurezza. Implementare il servizio di viabilità appiedata per un maggior presidio del territorio e sviluppare nuove modalità di comunicazione sull'attività svolta a favore della cittadinanza	2018	n. di azioni n. di attività di comunicazione alla cittadinanza n. servizi di controllo	Aumentare la percezione di sicurezza e monitorare le situazioni di disagio	

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti	511.267,00	511.287,00	511.327,00
Spesa per investimenti	66.800,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 03	578.067,00	521.287,00	521.327,00

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Funzionamento ed erogazione dei servizi di istruzione primaria e secondaria inferiore e dei servizi connessi prestati sul territorio comunale.

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Funzionamento dei tre plessi scolastici raggruppati in un unico Istituto comprensivo. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per l'acquisto di arredi e di attrezzature e per gli interventi di manutenzione sugli edifici di istruzione primaria e secondaria inferiore.

Sono previste anche iniziative a favore di docenti, alunni e genitori che, pur demandate il più possibile alla progettualità autonoma dell'istituzione scolastica, saranno garantiti anche in ragione della loro capacità di ricaduta e di collegamento col complessivo tessuto sociale della comunità, soprattutto attraverso la messa a disposizione di strutture extrascolastiche e attrezzature oltre che di un supporto organizzativo. La spesa conferma il servizio di vigilanza degli alunni e la realizzazione di iniziative formative.

Struttura: Cultura

Responsabile politico: Vicesindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Attivare e potenziare progetti di coinvolgimento della popolazione scolastica e della famiglia per aumentare il livello di consapevolezza su stili di vita, cultura, ambiente e socializzazione. Collaborare con altri soggetti su progetti dedicati alle scuole	2018	n. progetti	Creare forme di sostegno e promozione di azioni a favore degli alunni per sensibilizzare il futuro ruolo di cittadini attivi. Potenziare il livello di comunicazione e collaborazione	Istituti scolastici Associazioni culturali e di volontariato

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti	338.180,00	329.230,00	332.330,00
Spesa per investimenti	2.603.300,00	678.600,00	30.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04	2.941.480,00	1.007.830,00	362.330,00

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Funzionamento ed erogazione di servizi culturali; attività di manutenzione e ristrutturazione di beni di interesse storico – artistico.

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Funzionamento ed erogazione servizi delle strutture con finalità culturali quali: biblioteche, musei e teatri. Sono previste le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento della biblioteca comunale, nonché le spese per la realizzazione di manifestazioni culturali quali: "Ala città di velluto" e "Ala città di musica".

La conferma riguarda altre manifestazioni e servizi culturali come la stagione teatrale primaria, la rassegna di teatro ragazzi, le stagioni cinematografiche, il Sipario d'Oro e le visite guidate al centro storico.

L'ente intende sostenere le iniziative e le attività dell'associazionismo locale, puntando ad un maggior coordinamento e condivisione tra Comune ed Associazioni.

Struttura: Cultura

Responsabile politico: Vicesindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Individuare e attuare forme e modalità di comunicazione sull'esterno dei contenuti e delle potenzialità della App "ViviAla".	2018	n. incontri n. comunicazioni n. di persone/associazioni/gruppi	Incrementare la partecipazione	
Sviluppo	Rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza in occasione delle maggiori manifestazioni	2018	n. questionari	Miglioramento continuo – assicurare coinvolgimento degli stakeholders per l'individuazione delle migliori pratiche	
Miglioramento	Migliorare la programmazione delle manifestazioni al fine di una ottimizzare l'organizzazione e creare sinergie tra i vari soggetti coinvolti	2018	Planning n. incontri n. comunicazioni n. di persone/associazioni/gruppi	Fare rete tra soggetti attori e comune per assicurare ampia fruibilità delle offerte	
Miglioramento	Rivedere i criteri e la regolamentazione dell'erogazione dei contributi	2018	Regolamento	Assicurare chiarezza, trasparenza e parità di condizioni per l'accesso alle risorse pubbliche	
Miglioramento	Biblioteca: individuare e attuare forme e modalità di comunicazione sull'esterno dei contenuti della Carta dei Servizi	2018	n. incontri n. comunicazioni n. di persone/associazioni/gruppi	Assicurare attenzione all'utenza con l'assunzione di precisi impegni per lo svolgimento del servizio	
Miglioramento	Rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza della biblioteca	2018	n. di questionari	Miglioramento continuo – assicurare coinvolgimento degli stakeholders per l'individuazione delle migliori pratiche	
Miglioramento	Favorire la diffusione di una cultura delle pari opportunità e dei diritti di cittadinanza con iniziative ed eventi	2018	n. iniziative n. eventi	Accrescere la sensibilità e il livello di consapevolezza della popolazione su temi di grande importanza culturale e sociale	

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti	902.663,40	855.213,00	843.343,00
Spesa per investimenti	1.352.989,15	534.387,40	35.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 05	2.255.652,55	1.389.600,40	878.343,00

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Realizzazione e funzionamento delle attività sportive e ricreative.

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Realizzazione e funzionamento delle attività sportive e ricreative, comprese le forniture e le manutenzioni del centro scolastico sportivo, delle sale utilizzate ad uso pubblico e destinate all'associazionismo. Comprende la spesa per il sostegno e la realizzazione di eventi sportivi quali: "Passo Buole Xtreme", il "Giro del centro storico" ed i progetti "Lo sport per tutti" e "Scuola e sport".

Struttura: Cultura

Responsabile politico: Lorenzini Luigino

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Individuare e attuare forme e modalità di comunicazione sull'esterno dei contenuti e delle potenzialità della App "ViviAla".	2018	n. incontri n. comunicazioni n. di persone/associazioni/gruppi	Incrementare la partecipazione	
Miglioramento	Migliorare la programmazione delle manifestazioni al fine di una ottimizzare l'organizzazione e creare sinergie tra i vari soggetti coinvolti	2018	Planning n. incontri n. comunicazioni n. di persone/associazioni/gruppi	Fare rete tra soggetti attori e comune per assicurare ampia fruibilità delle offerte	
Miglioramento	Rivedere i criteri e la regolamentazione dell'erogazione dei contributi	2018	Regolamento	Assicurare chiarezza, trasparenza e parità di condizioni per l'accesso alle risorse pubbliche	

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti	803.250,00	812.750,00	821.250,00
Spesa per investimenti	507.615,58	137.014,72	47.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 06	1.310.865,58	949.764,72	868.250,00

MISSIONE 07 Turismo

Attività e servizi relativi al turismo ed alla promozione del territorio.

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Attività di promozione del territorio dal punto di vista turistico ed in particolare nell'ottica di uno sviluppo del turismo culturale, settore verso il quale il centro storico di Ala evidenzia una naturale propensione. Sarà potenziato sviluppando sempre più sinergie con soggetti pubblici e privati in ambito culturale, sociale ed economico

Alla conferma delle proposte consolidate potrà essere affiancata la programmazione di iniziative legate a feste, tradizioni, luoghi simbolici o momenti storici importanti.

Nel settore del turismo montano, oltre alla prosecuzione delle iniziative volte alla promozione del territorio (es. Andar per malghe, Voci e Luci ed altri eventi sulla Lessinia), si considereranno le collaborazioni con i soggetti dell'area veneta, valutando anche la possibilità di ampliare le stesse.

Continuerà inoltre la collaborazione con Enti pubblici e privati nella predisposizione di percorsi per la mountain-bike e di nordic walking e la stampa di cartine che evidenzino gli stessi ed altri percorsi tematici a livello escursionistico.

Struttura: Turismo

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Potenziare le forme di comunicazione e promozione, attivando ed intensificando le collaborazioni con soggetti specifici quali APT, Trentino Marketing, Touring Club Italiano, ecc.	2018	n. collaborazioni n. rassegne stampa	Fare rete tra soggetti attori e comune per assicurare ampia fruibilità delle offerte	

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti	130.730,00	130.730,00	130.730,00
Spesa per investimenti	76.500,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 07	207.230,00	138.730,00	138.730,00

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione e funzionamento di attività e servizi connessi all'urbanistica ed alla programmazione dell'assetto territoriale.

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Ordinaria attività di programmazione, gestione e controllo del territorio, secondo quanto previsto dalle leggi di settore.

Comprende le spese per la gestione del piano regolatore, per l'arredo urbano e per la manutenzione ed il miglioramento degli spazi pubblici esistenti.

Relativamente alla funzione di controllo si conferma l'attività di controllo documentale con la collaborazione con le altre autorità di vigilanza del territorio (Polizia municipale, Polizia forestale, APPA, ecc.), per un costante monitoraggio delle attività oggetto di vigilanza.

L'attività comprende: il rilascio di informazioni al pubblico ed ai progettisti in materia di edilizia privata e relativa progettazione, accertamenti di conformità urbanistica e rilascio di permessi di costruire; rilascio autorizzazioni paesaggistiche di competenza comunale; controllo delle segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) ed in genere controllo sul corretto svolgimento dell'attività di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio; irrogazione sanzioni conseguenti; gestione della procedura tecnico-urbanistica per piani di attuazione.

Struttura: Tecnico

Responsabile politico: Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Informatizzazione delle procedure di competenza dell'ufficio edilizia privata ed urbanistica (Geoportale). Revisione e semplificazione dei procedimenti e di tutta la modulistica. Adozione di nuovi strumenti normativi e operativi (Regolamento edilizio e applicazione contributo di concessione)	2018	n. procedimenti e modulistica n. atti n. azioni	Condivisione e collegamento tra uffici e esterni (professionisti, cittadini, utenti). Trasparenza e semplificazione	Ufficio Informatico
Sviluppo	Formare e aggiornare le persone attraverso la creazione di attività periodiche di comunicazione. Azioni di trasparenza e comunicazione in materia urbanistica	2018	n. ore n. atti n. azioni	Trasparenza, circolazione delle informazioni, aggiornamento continuo	

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti	99.031,00	95.631,00	95.631,00
Spesa per investimenti	898.000,00	934.000,00	168.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 08	997.031,00	1.029.631,00	263.631,00

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Gestione e funzionamento di attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente e del territorio e delle risorse naturali. Sono comprese le spese inerenti lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde pubblico.

Struttura: Tecnico

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Saiani Gianni e Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Proseguire e sperimentare nuove forme di coinvolgimento dei cittadini nell'ottica della gestione del verde quale bene comune	2018	n. progetti	Aumentare il livello culturale e di consapevolezza della cittadinanza sul rispetto dei beni comuni. Integrazione nella cura dell'ambiente e del territorio	
Sviluppo	Potenziare il livello di fruibilità di spazi comuni e aree verdi pubbliche con l'obiettivo di aumentare la dotazione di attrezzature e garantire un livello medio adeguato di fruibilità e uniformità sul territorio comunale	2018	n. parchi n. attrezzature	Valorizzare il patrimonio esistente garantendone la fruibilità e accessibilità a tutta la cittadinanza	

0903 Programma 03 Rifiuti

Comprende le spese per il servizio di smaltimento dei rifiuti e per l'arredamento e la manutenzione delle isole ecologiche.

Struttura: Tecnico

Responsabile politico: Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Promuovere azioni ed iniziative nel campo della prevenzione e riduzione dei rifiuti e loro differenziazione	2018	Iniziative di sensibilizzazione	Sensibilizzare e informare per un uso consapevole delle risorse e per la corretta gestione dei rifiuti	Comunità della Vallagarina

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Prevede le spese per la captazione, l'adduzione, il trattamento e la distribuzione dell'acqua ad uso potabile nonché la raccolta, l'allontanamento, il sollevamento, l'eventuale trattamento e lo scarico delle acque reflue, costituendo il così detto "servizio idrico integrato".

Comprende le spese per il corrispettivo di gestione del servizio, per le prestazioni di fornitura di acqua ad uso pubblico e per la manutenzione degli impianti idrici. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Struttura: Tecnico

Responsabile politico: Lorenzini Luigino

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Rafforzare rapporti di collaborazione con soggetti concessionari per garantire livello qualitativo e quantitativo delle reti di servizi individuando soluzioni gestionali che permettano maggior efficienza e razionalizzazione	2018	n. proposte	Semplificare il rapporto tra enti e con l'utenza anche potenziando il ricorso a procedure codificate e informatizzate	Novareti SpA
Miglioramento	Ridefinire le procedure di rilascio di autorizzazione agli scarichi	2018	n. processi	Semplificare il rapporto tra enti e con l'utenza anche potenziando il ricorso a procedure codificate e informatizzate	Novareti SpA

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Attività connesse al servizio di custodia forestale gestito in forma associata con il Comune di Avio, dall'1/1/2016.

Struttura: Vigilanza boschiva

Responsabile politico: Lorenzini Luigino e Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Definire procedure e ambiti di intervento della gestione associata del servizio di vigilanza boschiva (modulistica interna e per l'utenza-organizzazione interna e dei servizi sul territorio – regolamenti)	2018	n. moduli n. direttive n. atti	Snellire e semplificare gli adempimenti a carico dell'utenza Riorganizzazione interna in termini di efficienza ed efficacia	Stazione forestale provinciale

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti	2.117.735,00	2.104.785,00	2.109.785,00
Spesa per investimenti	2.069.966,16	806.552,43	68.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09	4.187.701,16	2.911.337,43	2.177.785,00

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Funzionamento delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Attività destinate alla viabilità, allo sviluppo ed al miglioramento della circolazione stradale. Prevede le spese di manutenzione, gestione e costruzione di strade e vie urbane e delle aree adibite a parcheggio.

Prevede interventi di miglioramento urbanistico e architettonico degli spazi pubblici, piazze e strade interne al nucleo storico oltre ad interventi di manutenzione e rifacimento della segnaletica stradale e dell'illuminazione pubblica.

Struttura: Tecnico

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Saiani Gianni e Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Sensibilizzare, responsabilizzare e coinvolgere i cittadini sui temi del decoro e della sicurezza quali beni comuni	2018	Adesioni e patti di collaborazione	Promuovere e sperimentare la collaborazione con i cittadini nella cura di alcuni luoghi "sensibili" e a rischio, ma anche strade, piazze, parchi pubblici e luoghi di socialità anche studiando forme di incentivazione nel rispetto del Regolamento sui beni comuni	
Sviluppo	Mantenere efficiente la rete stradale - assicurare un adeguato sistema di manutenzione stradale individuando forme e modi di interventi snelli ed efficaci	2018	n. interventi di manutenzione delle strade	Individuare forme e modi di interventi snelli ed efficaci	
Sviluppo	Mantenere in efficienza la rete di illuminazione pubblica dando piena attuazione al PRIC (Piano regolatore dell'illuminazione comunale)	2018	PRIC n. interventi	Conseguire risparmio energetico e ridurre inquinamento luminoso	

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti	639.766,00	626.296,00	632.896,00
Spesa per investimenti	1.751.000,00	521.000,00	1.405.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 10	2.390.766,00	1.147.296,00	2.037.896,00

MISSIONE 11 Soccorso civile

Attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Struttura: Tecnico

Responsabile politico: Sindaco e Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	<p>Promuovere riunioni con la cittadinanza per diffondere conoscenza del territorio, contenuti del piano di prevenzione, superamento delle emergenze e calamità naturali</p> <p>Promuovere esercitazioni e giornate di addestramento con la partecipazione della popolazione</p>	2018	n. riunioni n. giornate	<p>Accrescere livello culturale sulle tematiche della sicurezza del territorio e della conoscenza dell'ambiente.</p> <p>Accrescere livello di consapevolezza sul ruolo di cittadini.</p> <p>Coinvolgere e informare la popolazione.</p>	Corpo VV.FF. Ala Servizio Protezione civile Trento Associazioni di volontariato locale
Sviluppo	Aggiornamento piano di protezione civile	2018	Documento/ Relazione di aggiornamento	Verificare le criticità / Adeguare alla normativa e alle novità sopravvenute	
Mantenimento	<p>Sostenere il Corpo dei Vigili del Fuoco volontari mediante il mantenimento in efficienza delle dotazioni</p> <p>Assicurare supporto burocratico per l'espletamento dei compiti amministrativo-contabili con il Comune</p>	2018	Spese per contributi Regolamenti e modulistica – circolari ed istruzioni		Segreteria generale

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Spesa per investimenti	122.400,00	38.000,00	38.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 11	143.400,00	59.000,00	59.000,00

Attività connesse all'erogazione dei servizi sociali in favore e in tutela della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili.

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Prevede l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asilo nido e tagesmutter), inclusa la manutenzione delle strutture e l'organizzazione di colonie estive.

Struttura: Sociale

Responsabile politico: Vicesindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Sostenere la genitorialità e la conciliazione famiglia-lavoro favorendo l'accesso ai servizi per l'infanzia, garantendone la qualità. Rendere sempre più accessibili e sicuri gli edifici scolastici	2018	n. procedimenti e modulistica n. impianto di raffrescamento	Assicurare e migliorare la continuità e la qualità del servizio asilo nido in occasione della revisione della disciplina per l'accesso al servizio (regolamento e provvedimenti conseguenti)	

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Struttura: Sociale

Responsabile politico: Vicesindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Creare un canale informativo costante (opuscoli, documentazioni, atti) sia cartaceo che informatico (collegamento internet sul sito del Comune) sulle attività svolte dal Comune e dalla Comunità a favore della popolazione anziana	2018	Approntamento di idonee misure finalizzate all'obiettivo	Valorizzare il ruolo degli anziani, rafforzare la collaborazione ed i rapporti con la Comunità per assicurare semplice e immediato accesso a tutti gli aspetti di interesse della popolazione anziana	Ufficio informatico Comunità della Vallagarina

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Prevede i servizi erogati a sostegno delle famiglie non ricompresi in altri programmi della stessa missione. Sono comprese le spese di gestione degli ambulatori medici ed altre spese connesse a temi di interesse sociale riferiti alla famiglia.

Struttura: Sociale

Responsabile politico: Vicesindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Creare un canale informativo costante (opuscoli, documentazioni, atti) sia cartaceo che informatico (collegamento internet sul sito del Comune) sulle attività svolte dal Comune e dalla Comunità a favore delle famiglie	2018	Approntamento di idonee misure finalizzate all'obiettivo	Valorizzare il ruolo delle famiglie, rafforzare la collaborazione ed i rapporti con la Comunità per assicurare semplice e immediato accesso a tutti gli aspetti di interesse familiare	Ufficio informatico Comunità della Vallagarina

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. E' prevista l'attivazione del programma informatico integrato per la gestione del servizio cimiteriale. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni e delle aree cimiteriali. Comprende le spese di manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Struttura: Tecnico

Responsabile politico: Sindaco, Lorenzini Luigino e Saiani Gianni

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Introdurre gestione informatizzata dei cimiteri attraverso l'utilizzo del software gestionale in dotazione	2018	n. procedure informatizzate n. di pratiche inserite in banca dati	Semplificare e velocizzare gli adempimenti necessari agevolando l'utenza nel disbrigo delle pratiche	Servizio finanziario Ufficio Entrate
Mantenimento	Favorire accesso e garantire livello di qualità dei servizi cimiteriale e funerari	2018	Grado di soddisfazione dell'utenza	Assicurare attenzione alla cittadinanza Incrementare la percezione sul livello delle prestazioni e del servizio offerto	

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti	1.383.118,00	1.367.148,00	1.366.993,00
Spesa per investimenti	122.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12	1.505.118,00	1.379.148,00	1.378.993,00

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità

1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Struttura: Attività produttive

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Riorganizzare le tre fiere annuali sul territorio comunale, dal punto di vista logistico e organizzativo, semplificazione e snellimento dei procedimenti	2018	n. fiere n. regolamenti	Miglioramento della dislocazione degli spazi per garantire maggior fruibilità e accessibilità, assicurando la massima semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico dei commercianti	Polizia municipale

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti	46.300,00	46.000,00	46.000,00
Spesa per investimenti			
TOTALE SPESE MISSIONE 14	46.300,00	46.000,00	46.000,00

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Struttura: Sociale

Responsabile politico: Vicesindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Ridefinizione degli ambiti di intervento su progetti provinciali (Intervento 19, LSU, in cassa integrazione o mobilità statale), riorganizzazione procedure per perseguire obiettivi comuni, unitari e coerenti a livello trasversale tra uffici	2018	n. atti di organizzazione	Superare la frammentazione a beneficio dell'offerta occupazionale e del buon esito dei progetti	

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Spesa per investimenti			
TOTALE SPESE MISSIONE 15	180.000,00	180.000,00	180.000,00

1901 Programma 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico nonché contributi erogati in caso di calamità naturali nazionali ed internazionali.

Comprende inoltre le spese per contributi concessi su progetti in linea con quanto stabilito dallo specifico Regolamento comunale.

Struttura: Segreteria Generale

Responsabile politico: Vicesindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Ridefinizione criteri di intervento e spese ammissibili per la concessione di contributi a sostegno della solidarietà internazionale e della cooperazione decentrata allo sviluppo	2018	n. atti di indirizzo	<ul style="list-style-type: none"> -assicurare trasparenza, proporzionalità e misurabilità. -promuovere i valori dell'uguaglianza e solidarietà per stimolare comportamenti individuali e collettivi di responsabilità civica e di giustizia; - sviluppare il rispetto della diversità delle culture tramite il loro riconoscimento, il dialogo, lo scambio, la convivenza pacifica; - divulgare una cultura della solidarietà internazionale e di attenzione alle popolazioni del sud del mondo e delle loro problematiche; - favorire il volontariato locale e internazionale 	

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti	18.000,00	18.000,00	18.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 19	18.000,00	18.000,00	18.000,00

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**2001 Programma 01 Fondo di riserva**

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti	7.896,62	1.669,11	4.093,98
TOTALE SPESE MISSIONE 20 – Programma 01	7.896,62	1.669,11	4.093,98

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti	119.263,99	140.534,10	165.334,23
TOTALE SPESE MISSIONE 20 – Programma 2	119.263,99	140.534,10	165.334,23

2003 Programma 03 Altri fondi

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti	50.000,00		
TOTALE SPESE MISSIONE 20 – Programma 3	50.000,00		

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti	177.160,61	142.203,21	169.428,21
TOTALE SPESE MISSIONE 20	177.160,61	142.203,21	169.428,21

MISSIONE 50 Debito pubblico**5002 Programma 04 Rimborso alla P.A.T. annualità fondo forestale**

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti	4.655,00		
TOTALE SPESE MISSIONE 50	4.655,00		